

# **Monitoraggio uffici stampa pubblici e privati in Toscana**



## **Indice**

**Introduzione** - *a cura di Sandro Bennucci, presidente Associazione Stampa Toscana*

**1. Prefazione** - *a cura di Carlo Sorrentino, Università di Firenze*

**2. Premessa** - *a cura di Dario Rossi, presidente Gus*

**3. Presentazione** - *a cura di Olivia Bongianini, coordinatrice del monitoraggio*

**4. Analisi dei dati**

**4.2 Uffici stampa pubblici**

**4.3 Uffici stampa privati**

## **Introduzione** - a cura di di Sandro Bennucci, presidente dell'Associazione Stampa Toscana

Non smettiamo di credere, e di scommettere, sul giornalismo e sui giornalisti. In quello che è considerato il momento più buio della professione, l'Associazione Stampa Toscana, sindacato unico e unitario della categoria, ha deciso di gettare le basi per ripartire guardandosi intorno. Facendo un censimento di quello che c'è e puntando alle posizioni, anche in termini di posti di lavoro, che si possono riguadagnare, senza stare a piangere e a flagellarsi per quel che è stato perduto.

E' in questa ottica che, dopo il rapporto sulla radiofonia in Toscana, che ha prodotto risultati senza dubbio sorprendenti (appena 29 i giornalisti assunti regolarmente in tutta la regione), l'Ast ha deciso di mettere gli occhi sul mondo, ancora più frastagliato e per certi versi misterioso, degli uffici stampa. Pubblici e privati. Naturalmente è stato più semplice ottenere risposte dagli enti pubblici, soprattutto perché la richiesta di dati e situazioni è stata fatta citando la legge 150 del 2000. Anche se in alcuni casi si è preferito non rispondere o fornire un quadro incompleto e addirittura ... fumoso. Tuttavia, nonostante le difficoltà oggettive, il lavoro portato avanti dalla collega Olivia Bongiani è arrivato a buon fine. E di questo devo ringraziare pubblicamente l'Anci della Toscana, e il suo presidente, Matteo Biffoni, che ha mostrato grande sensibilità nei confronti delle sollecitazioni del sindacato. Insieme abbiamo costruito lo schema tipo, utilissimo a tutti i comuni che, individualmente o consorziandosi, hanno deciso di dotarsi di un ufficio stampa o di affidarsi a un giornalista per diffondere quelle informazioni istituzionali che sono un obbligo per chi amministra e prende decisioni che riguardano direttamente la vita dei cittadini.

La collaborazione Ast - Anci è diventata un modello nazionale da seguire. Non a caso, la Federazione Nazionale della Stampa (e altre associazioni regionali) hanno chiesto al sindacato toscano lo schema felicemente costruito e applicato. Ne siamo orgogliosi. E contiamo di dare un altro valido contributo alla conoscenza della situazione con i dati sulla presenza di uffici stampa e addetti stampa nei comuni e nelle maggiori istituzioni pubbliche: dalle Asl alle Università, dalle associazioni di rappresentanza degli enti locali alle Camere di commercio, fino alle sigle sindacali, alle organizzazioni di categoria e alle aziende del Terzo settore. Comunicare è ormai una necessità inderogabile per tutti coloro che si rivolgono a un pubblico. L'interesse del sindacato, anche in nome del bene comune, è che lo si faccia in maniera professionale e corretta.

Conoscere la situazione è dunque il primo passo. Premere perché vengano applicati accordi e contratti regolari rappresenta quello successivo. E inderogabile. Ossia la scommessa del sindacato per far uscire giornalismo e giornalisti dal periodo più difficile.

## **1. Prefazione** – a cura di Carlo Sorrentino, Università di Firenze

I dati sulla presenza di uffici stampa o addetti stampa nei Comuni toscani e nelle principali istituzioni pubbliche, dalle Asl alle Università, dalle associazioni di rappresentanza degli enti locali alle Camere di Commercio, così come la crescente attenzione di tanti soggetti privati verso analoghe esigenze - sindacati, associazioni di categoria e aziende del Terzo settore - evidenziano una crescente sensibilità per un'efficace politica informativa, ma anche un'altrettanta consistente eterogeneità nelle formule adottate, che si riflette, ovviamente, sulle modalità di lavoro e sull'efficacia e sulla percezione da parte di cittadini e utenti. Ovviamente, stiamo parlando di istituzioni che hanno sensibilità differenti e anche obblighi diversi. La gran parte dell'indagine è relativa ai Comuni della Toscana oppure a enti pubblici che dovrebbero tutti rispondere a quanto previsto dalla Legge 150 del 2000. Tuttavia, si constata come a oltre 15 anni dalla sua applicazione continui a risultare inevasa in tante realtà. Sono soprattutto i Comuni a mostrare vuoti di presenza; più che per mancanza d'interesse, a causa delle ridotte dimensioni di molti dei 279 comuni toscani, che rendono difficile la costituzione di una convinta e definitiva istituzionalizzazione di uffici e il consolidamento di professionalità esclusivamente dedicate ai temi dell'informazione e della comunicazione.

Eppure, il dato più interessante che emerge dal lavoro è la conferma di una crescente attenzione per queste tematiche e la lenta ma progressiva copertura dei compiti propri di un ufficio stampa attraverso il ricorso a una variegata tipologia di rapporti professionali. Non a caso a ricorrere con frequenza nelle pagine del rapporto è il termine ibridazione; ed è proprio attorno a questa parola che articolerò alcune considerazioni.

Possiamo declinare il concetto di ibridazione a vari livelli. Innanzitutto, il carattere ibrido emerge dalla varietà di modelli riscontrabili. Come leggerete nelle pagine che seguono, circa la metà dei Comuni presenta un ufficio o comunque un'attività assimilabile a quella degli uffici stampa. Ovviamente, la prima considerazione è relativa all'altra metà, che andrà esortata ad allestire attività analoghe, non soltanto per rispondere a quanto richiede la legge, ma perché sarà improcrastinabile nel tempo offrire servizi del genere. Anzi, sarebbe interessante, nel proseguimento dell'attività di ricognizione, ascoltare proprio gli "inadempienti" per capire se e come nel prossimo futuro vorranno risolvere quest'attuale mancanza. Varie sono le soluzioni possibili, come per esempio la crescente tendenza ad associarsi fra più Comuni.

Ma anche chi prevede tale servizio presenta formule molto differenti. C'è chi ha strutturato – casomai da molti anni – un ufficio stampa interno, con personale assunto a tempo

indeterminato, chi si affida a rapporti più o meno duraturi e stabili con soggetti esterni, scegliendo singoli professionisti oppure agenzie e studi associati, che spesso offrono la propria professionalità a più realtà.

Una geografia variabile che è foriera di significative conseguenze, non soltanto nelle modalità con cui si lavora, ma anche nelle finalità attribuite ai compiti degli uffici stampa. Infatti, la soluzione di uffici stampa interni e più o meno strutturati, quasi sempre affidati a giornalisti iscritti all'Ordine, risponde più pienamente al dettato della Legge 150, che prevede compiti di ufficio stampa a servizio dell'istituzione e finalizzati a far conoscere e rendere conto, attraverso un'azione continuativa e professionale di rapporto con i media, ciò che l'amministrazione quotidianamente realizza per i propri cittadini. Analoga situazione la troviamo anche nelle altre realtà indagate, in cui gli uffici stampa sono chiamati ad entrare giorno per giorno in quell'articolata negoziazione informativa attraverso cui in un contesto sociale si definisce cosa sia degno dell'attenzione pubblica, al fine di animare il dibattito e articolare i processi di formazione dell'opinione pubblica, composta da cittadini sempre più esigenti.

Il frequente ricorso a soggetti esterni spesso rappresenta, invece, il tentativo di un ente o un'amministrazione di coprire un'esigenza irrinunciabile attraverso il ricorso a professionalità che non si hanno all'interno della propria pianta organica, spesso davvero ridotta all'osso, specialmente in questi anni di riduzione degli organici e di blocco del turnover. Ma altre volte risponde a una differente piegatura dell'attività degli uffici stampa, orientata a un rapporto di natura fiduciaria con i vertici politici, al fine di assicurare prevalentemente – quando non esclusivamente – un'attività di informazione politica piuttosto che d'informazione istituzionale. Quest'inclinazione, che la legge 150 cercava di scongiurare differenziando i compiti nelle attività di due diverse figure professionali – l'addetto stampa e il portavoce – nella pratica torna con grande virulenza per due motivi. Innanzitutto, la permanente poca chiarezza delle due differenti funzioni, attribuibile ad un primato della politica che continua a imperare negli enti politici, di qualunque dimensione essi siano; ma più evidente nei piccoli Comuni, dove l'interesse a un rapporto con i media e l'opinione pubblica è prevalentemente degli amministratori, soprattutto dei sindaci. In secondo luogo, la predilezione per una rappresentazione della realtà in cui storicamente è riscontabile un primato delle political issues rispetto alle policy issues da parte del mondo giornalistico, incline più a rappresentare il gioco politico piuttosto che a raccontare la vita dell'amministrazione.

Una tendenza che appare acuita negli ultimi anni dalla presenza dei social media. Benché non sia oggetto di questa ricerca, recenti analisi - compiute anche in Toscana - mostrano

come il ricorso a questi strumenti di comunicazione con i cittadini diventi ogni giorno più irrinunciabile; ma a farsene carico sono soprattutto gli amministratori, soprattutto i più giovani, per i quali tali media sono un'utile integrazione, o più spesso dei sostituti, delle più tradizionali forme di contatto e relazione con i propri amministrati. La comunicazione attraverso i social accentua ulteriormente la centralità della politica, a scapito della comunicazione istituzionale; benché le potenzialità di tali strumenti per quest'ultima siano evidenti e crescenti: si pensi – per fare un solo esempio – alla copertura nelle situazioni di crisi ed emergenziali: dall'allerta metereologica alla situazione del traffico.

Ma la presenza dei social media pone tanti altri interessanti questioni, che in questa sede si ha soltanto il tempo di evocare, ma che dovrà interessare nel prossimo futuro sia la ricerca quanto le attività dei decisori e degli organi a tutela delle professioni della comunicazione. Spesso le professionalità chiamate a gestire questi strumenti sono direttamente al servizio del vertice politico, impiegate con contratti part time, di collaborazione, oppure con formule più fluide – ad esempio stage o addirittura lavoro volontario – anche perché si richiedono competenze più facilmente riscontrabili in giovani professionisti in formazione che fra i dipendenti contrattualizzati. Dunque, si pongono anche questioni relative ai margini di azioni di soggetti spesso con una consistente professionalità tecnica, ma marginali nell'organizzazione per cui lavorano, come si deduce sia dalla mancata conoscenza delle modalità di funzionamento dell'amministrazione quanto dalla scarsa consapevolezza del loro ruolo - pure spesso così centrale per i vertici politici - da parte del personale amministrativo.

La presenza dei social, peraltro, rende sempre più sfumato il confine fra informazione e comunicazione, rimettendo in gioco l'impianto logico della Legge 150, fondata proprio su questa distinzione e sulla conseguente differenziazione fra ufficio stampa, portavoce e URP (ufficio relazioni con il pubblico). La logica aggregativa del web e quella dialogica dei social media rendono queste differenze meno nette e obbligheranno a riflettere con sempre maggiore attenzione sui nuovi snodi relazionali fra cittadini, istituzioni e rappresentazione giornalistica della realtà.

Non a caso – per tornare al termine che ha fatto da filo rosso a queste riflessioni – proprio di sistema ibrido si parla per descrivere un campo dell'informazione che vede intrecciarsi post, tweet, commenti e news da parte di soggetti che per ogni evento o fenomeno rappresentato palesano interessi, posizioni e collocazioni differenti.

Come ormai andiamo scrivendo da anni, la negoziazione fra fonti informative, pubblico e sistema giornalistico è ridefinita dalla possibilità di ciascuno dei 3 attori di entrare nel campo o almeno di utilizzare le logiche e gli strumenti degli altri, in quel processo che è stato

definito di disintermediazione, sulle cui caratteristiche ed effetti saremo chiamati a ragionare nei prossimi anni; auspicabilmente senza preconcetti e chiusure corporative, ma anche senza illusioni di trasparenza e libertà illimitata di circolazione delle idee e delle proposte. Ma c'è un'ultima accezione d'ibridazione che è giusto richiamare. La ricerca mostra come sia presente una significativa e soprattutto crescente tendenza ad associarsi da parte di realtà che non hanno la forza per offrire un servizio in esclusiva, ma, contemporaneamente, sono interessate a raccontare attività e proposte offerte congiuntamente per un'opportuna azione amministrativa sinergica, tesa alla razionalizzazione di costi e alla produzione di servizi che difficilmente possono adeguatamente realizzarsi dentro perimetri comunali angusti e di fatto già scavalcati quotidianamente dalle abitudini di vita e dalle crescenti esigenze dei cittadini. Una tendenza che sicuramente sarà rafforzata dalla fusione fra Comuni e da altri strumenti legislativi che vanno in tali direzioni, ma che vedono nei servizi informativi una possibile avanguardia.

Concludendo, ciò che leggerete nelle pagine seguenti è un quadro fluido e ibrido, ma che mostra l'irreversibile tendenza verso una maggiore centralità della dimensione informativa, pretesa da cittadini sempre più esigenti, che chiedono alle amministrazioni di render conto; ma che ritroviamo – anzi forse con un'evidenza direttamente proporzionale a una migliore libertà d'azione e in alcuni casi a migliori possibilità economiche - in tutto quell'articolato mondo di soggetti pubblici e privati, del terzo settore e del volontariato che stanno comprendendo come rendere visibile la propria azione sia al contempo opportuno e irrinunciabile, per rendere più efficace le proprie attività in un mondo affollato di soggetti, eventi e fenomeni sociali che richiedono una precisa definizione, assicurata soltanto da un chiaro racconto.

C'è bisogno che a questa consapevolezza se ne accompagni un'altra non meno rilevante: che a farlo non siano chiamati soggetti precari e dallo statuto professionale incerto e fragile, come il frastagliato quadro presentato spesso evidenzia, bensì professionisti con chiara e provata competenza, che diano forza a una rappresentazione della vita istituzionale fondamentale per assicurare la crescita civile, politica ed economica di qualsiasi contesto sociale.

## **2. Premessa - a cura di Dario Rossi presidente GUS Toscana**

Il Gus, gruppo di specializzazione dell'Associazione Stampa Toscana che rappresenta i giornalisti che lavorano negli uffici stampa, ha cercato più volte negli ultimi anni di "fare la fotografia" del sistema regionale dell'informazione istituzionale, con qualche tentativo di gettare uno sguardo sul "buco nero" del settore privato. Tentativi naufragati in molta indifferenza da parte degli amministratori e degli stessi colleghi giornalisti che lavorano al loro fianco, spesso nel legittimo tentativo di tutelare il proprio lavoro ancorché precario e legato alla volatilità di incarichi fiduciari. Nel tempo però è rimasta ferma la volontà di capire le dinamiche che in questi anni hanno portato alla disordinata crescita di uffici stampa, di portavoce, di soggetti della comunicazione politica. Tutto quanto risulta dentro quel mondo che nel lontano anno 2000 fu al centro del tentativo concordato, attraverso l'adozione della legge 150, di normare e regolare le richieste crescenti di informazione, poi definitivamente esplose con la crescita del web.

Una legge rimasta largamente inapplicata, come purtroppo viene ripetuto da tanti, anche grazie a complicità imprevedute e impensabili; come quelle dei sindacati del pubblico impiego che hanno fatto muro all'Aran, l'agenzia contrattuale per il pubblico impiego, contro ogni tentativo della Fnsi, il sindacato nazionale dei giornalisti legittimato da sentenze, ma mai riconosciuto reale soggetto trattante, di costruire quei tavoli di confronto per arrivare alla definizione contrattuale della figura del giornalista degli uffici stampa pubblici.

Da qui, a cascata, è nato un universo di contrattualizzazioni di ogni tipo, di letture fantasiose della legge o di volute deformazioni; un mondo a parte spesso regolato dalla legge del più forte e da quella della necessità di lavorare nell'ambito della professionalità posseduta.

Tanto da far sembrare impossibile anche realizzare una semplice ricognizione su quanto in quel mondo accadeva, per capire e cercare soluzioni e maggior rispetto del lavoro svolto.

Nel 2015 il Gus Toscana riprese quella mai realmente sopita volontà di conoscere e capire, aiutata da due fattori fondamentali per la riuscita dell'impresa che ora è un risultato concreto e visibile. Da una parte la collaborazione dell'Anci Toscana attraverso la tessitura nel tempo di un filo rosso che ha aiutato il progetto a svilupparsi e a superare tante resistenze.

Dall'altra la coesione di un gruppo di lavoro che non si è arreso alle difficoltà, e ha trovato in Olivia Bongianni la figura di ricerca ostinata e paziente che era indispensabile per arrivare al traguardo.

Un altro sentito ringraziamento è dovuto al professor Carlo Sorrentino, che si è messo senza esitazioni a disposizione e la cui presentazione del lavoro svolto offre spunti analitici di sicuro e approfondito interesse. Infine un grande grazie ai vertici dell'Ast, che non hanno



mai fatto mancare il proprio supporto morale e materiale a chi si è ostinato nella ricerca di un risultato che si spera tutto a favore dei colleghi e dei cittadini, i veri referenti di ogni informazione ben condotta.

### **3. Presentazione** - a cura di *Olivia Bongianni*

L'Associazione Stampa Toscana, su iniziativa del Gruppo Uffici stampa (Gus), ha promosso una rilevazione sulla situazione degli uffici stampa pubblici e privati nella nostra regione, che si è svolta nel periodo aprile-dicembre 2015. Obiettivo del monitoraggio, realizzato dalla giornalista Olivia Bongianni in condivisione con i componenti del gruppo Gus, era quello di ricostruire il quadro - scattando una fotografia il più possibile puntuale ed esaustiva - del numero di uffici stampa effettivamente presenti in Toscana, dei giornalisti professionisti e pubblicisti che ci lavorano, delle diverse modalità con cui questi sono inquadrati dal punto di vista contrattuale.

La componente più rilevante dell'indagine ha riguardato il mondo degli uffici stampa pubblici, nell'intento di riflettere sull'effettiva applicazione, negli enti toscani, della legge 150/2000 che disciplina le attività di informazione e comunicazione nella Pubblica amministrazione.

La prima parte del monitoraggio, ha interessato i 279 Comuni toscani, attraverso la somministrazione di un breve questionario di rilevazione concordato con Anci Toscana, l'Associazione dei comuni toscani.

Il questionario mirava a rilevare innanzitutto la presenza o meno di un servizio di ufficio stampa all'interno dell'ente, di un responsabile del servizio e di eventuali altri collaboratori. Rispetto al responsabile del servizio (sia nel caso si trattasse di un dipendente interno alla dotazione organica, sia nel caso di un professionista o di un'agenzia esterna), sono state raccolte informazioni relative al genere, all'iscrizione all'Albo professionale, alla tipologia di rapporto di lavoro. Un particolare approfondimento è stato dedicato alla gestione del servizio di ufficio stampa in forma associata tra più Comuni o mediante delega della funzione all'Unione di comuni di appartenenza.

Nella prima fase dell'indagine il questionario è stato inviato (nel mese di aprile 2015) da Anci Toscana a tutti i sindaci, dando loro la possibilità di restituirlo compilato all'indirizzo [posta@ancitoscana.it](mailto:posta@ancitoscana.it) oppure di rispondere alle domande attraverso un form on line sul sito dell'Associazione dei Comuni toscani al link <http://ancitoscana.poll daddy.com/s/indagine-su-uffici-stampa-comuni-toscani>.

Dopo questo primo passaggio, l'Associazione Stampa Toscana ha ricontattato i Comuni che

non avevano risposto, invitandoli a restituire il questionario compilato o a fornire le informazioni richieste per via telefonica.

In determinati casi a rispondere alla rilevazione fornendo le informazioni richieste non è stato direttamente il singolo Comune ma un referente dell'Unione a cui il Comune appartiene e per il quale svolge la funzione di ufficio stampa.

In alcune circostanze a reperire le informazioni (tramite somministrazione del questionario in forma cartacea o per via telefonica) è stato direttamente il referente del Gus per la specifica area territoriale.

La rilevazione si è poi estesa agli altri soggetti appartenenti al mondo della Pubblica amministrazione toscana: Regione Toscana, Agenzie, Aziende, Fondazioni e enti regionali, Associazioni di rappresentanza degli enti locali (o di loro organismi o società partecipate), Asl e Aziende ospedaliere, Università, Camere di commercio, Città metropolitana e Province. Per quanto riguarda le modalità di raccolta dei dati, per questi soggetti la rilevazione è stata effettuata prevalentemente per via telefonica, attraverso la formulazione di un questionario di struttura simile a quello somministrato ai Comuni, teso a reperire informazioni rispetto alla presenza di un servizio di ufficio stampa interno o esterno all'ente e alle sue modalità di gestione.

Per alcune realtà appartenenti a questo ambito di studio come le Università toscane e (in parte) la Regione Toscana ci si è avvalsi di informazioni già in possesso del Gruppo Uffici Stampa dell'Associazione stampa toscana. In particolare, per quanto riguarda le Asl e le Aziende ospedaliere toscane, il monitoraggio non è stato effettuato *ex novo* ma sono stati presi in esame dati precedenti relativi a una ricerca analoga del 2012, questo in considerazione del fatto che ci troviamo davanti a uno scenario in trasformazione: la legge di riforma della sanità approvata dal Consiglio regionale a dicembre 2015 prevede infatti una significativa riorganizzazione del sistema sanitario toscano, tra cui l'accorpamento delle aziende sanitarie, che da 12 diventano 3.

Infine, nella fase conclusiva dell'indagine si è deciso di estendere il monitoraggio ad alcune delle principali realtà private afferenti al quadro regionale: associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, Terzo Settore, società partecipate degli enti pubblici. Per quanto attiene a quest'ambito, i risultati della ricerca forniscono alcune prime informazioni e indicazioni conoscitive che non hanno pretesa di esaustività ma allo stesso tempo che rappresentano significativi spunti di riflessione nel quadro di un panorama estremamente variegato e complesso, come tale indubbiamente meritevole e suscettibile di ulteriori approfondimenti.

## 4. Analisi dei dati

### 4.1 I Comuni toscani

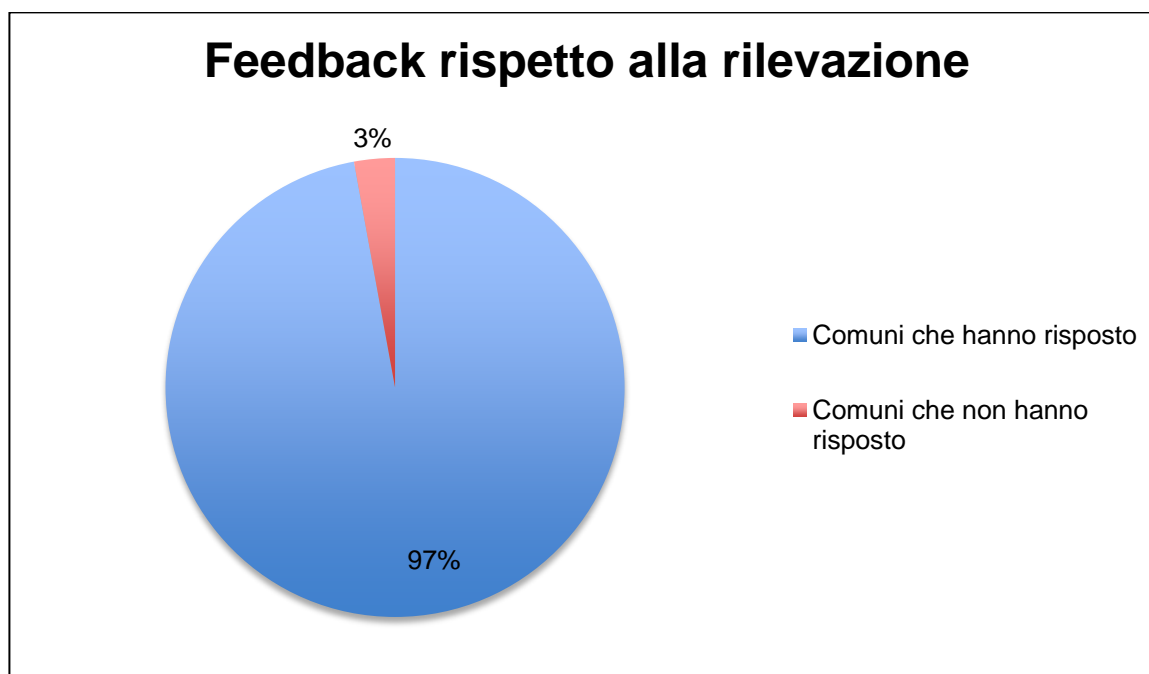
#### 4.1.1 Comuni che hanno risposto alla rilevazione

I Comuni per i quali non sono disponibili dati in assoluto sono **8** (quelli evidenziati in giallo nella tabella).

I Comuni per i quali sono disponibili informazioni sono **271**. Tra questi ci sono tutti i Comuni capoluogo di provincia ad eccezione di Firenze.

Su 271 Comuni rispondenti, in **13** casi le informazioni non sono state fornite direttamente dal singolo Comune ma dall'Unione di appartenenza (attraverso questionario cartaceo o per telefono). Inoltre esistono **3** casi in cui si è avuta una doppia risposta, sia da parte del singolo Comune che da parte del referente dell'Unione, in cui il dato fornito dal singolo Comune è in contraddizione con quello fornito dall'Unione (nella tabella la risposta è NO/SI: sono stati comunque indicati in verde privilegiando la risposta data dall'Unione, così da poter restituire un quadro completo degli uffici stampa gestiti in forma associata).

#### Grafico 1 Comuni che hanno risposto alla rilevazione



#### 4.1.2 Strumenti di rilevazione e soggetto che ha risposto alla rilevazione

Per i **271** Comuni per i quali sono disponibili informazioni, i dati sono stati così raccolti:

**100** Comuni hanno risposto al questionario cartaceo

58 Comuni hanno risposto al questionario on line

109 Comuni hanno risposto per telefono

4 Comuni hanno dato una risposta via e-mail.

## Grafico 2 Strumenti di rilevazione



## Soggetto che ha risposto alla rilevazione

Sindaco, assessore, consigliere comunale	48
Segreteria del sindaco, staff del sindaco e supporto agli organi politici	46
Responsabile o addetto stampa	49
Urp/Ufficio comunicazione	20
Portavoce	4
Capo di gabinetto	4
Segreteria/segreteria generale/segretario comunale/segretario dell'Unione	41
Ufficio cultura, biblioteche, scuola	9
Area amministrativa/affari generali/ anagrafe/ suap/ tributi, etc.	38
Agenzia/studio associato di comunicazione esterna	10
Informazione non disponibile	2

### 4.1.3 Presenza di un servizio di ufficio stampa

Su 271 Comuni per i quali sono state raccolte informazioni, è possibile affermare che **123 Comuni** (pari al 45%) hanno un servizio di ufficio stampa (tra questi Prato, Pistoia, Massa, Pisa, Livorno, Grosseto, Arezzo, Siena, Lucca). **148** Comuni non hanno un servizio di ufficio stampa.

Come accennato precedentemente, in 3 casi i Comuni intervistati dichiarano di non avere un servizio di ufficio stampa ma il dato contrasta con quanto riferito (per telefono o tramite questionario) dal referente dell'Unione di appartenenza. In questi casi contraddittori si è scelto di privilegiare la risposta fornita dal referente dell'Unione in maniera tale da poter restituire un quadro più completo possibile anche degli uffici stampa gestiti in forma associata tramite Unione e Convenzione.

#### Grafico 3 Presenza di un servizio di ufficio stampa



#### ***Presenza di un servizio di ufficio stampa - Osservazioni***

Dalle interviste effettuate telefonicamente emerge che in molti casi alla domanda "Il suo Comune ha un servizio di ufficio stampa?" gli intervistati rispondono di no perché non esiste all'interno del Comune una struttura vera e propria o funzione specifica di ufficio stampa, né un professionista (interno o esterno) che si occupa esclusivamente dell'informazione.

Questo non significa però - tranne che in rarissimi casi - che non venga svolta dal Comune

alcuna attività di informazione/comunicazione. Nessuno degli intervistati sembra mettere in discussione o sottovalutare l'importanza che la comunicazione/informazione riveste per l'ente. Piuttosto, la mancata presenza di un ufficio stampa vero e proprio o di un professionista che si occupi dell'informazione tende ad essere attribuita, specialmente nei comuni più piccoli, all'esiguità di personale e di risorse economiche che impediscono di dedicare in maniera specifica una figura a questa funzione.

Di conseguenza, nella maggior parte dei casi, anche quando non è presente un ufficio stampa vero e proprio, un minimo di attività di informazione/comunicazione viene comunque svolta, magari sporadicamente, una tantum, in occasione di eventi particolari che interessano il comune o per dare notizia di alcuni momenti chiave della vita dell'amministrazione (ad es. la convocazione del consiglio comunale). Spesso questa attività si limita alle relazioni con i media tenute direttamente dagli organi politici, alla pubblicazione di notizie sul periodico comunale, oppure alla pubblicazione di news sul sito del Comune. Specialmente nei comuni più piccoli, dalle opinioni raccolte emerge che nella stragrande maggioranza dei casi, quando non è presente un vero e proprio ufficio stampa, sono il sindaco (coadiuvato o meno dalla propria segreteria) e/o gli organi politici in generale a tenere direttamente i rapporti con i media, in particolare con i corrispondenti locali delle principali testate, talvolta a scrivere note che in alcuni casi vengono inviate alle cronache locali, in altre si limitano ad essere pubblicate sul sito internet del comune o sui social network. Si tratta però di una relazione non quotidiana o continuativa, ma "occasionale", saltuaria, "una tantum", correlata per lo più a eventi e iniziative specifiche che interessano il territorio, soprattutto di tipo culturale. In qualche caso è stato riferito che l'informazione è curata, sempre in maniera episodica dai responsabili di area/settore, in raccordo più o meno stretto con gli organi politici: in alcune realtà ciascun settore produce minime notizie in maniera autonoma che vengono pubblicate sul sito internet del Comune ma non assumono però la forma comunicati stampa.

Dalle informazioni raccolte emerge che nelle realtà in cui non è presente un vero e proprio ufficio stampa, in alcuni casi la segreteria del sindaco supporta gli organi politici nel tenere i rapporti con i media, nei contatti con i giornalisti e nell'invio di note alla stampa.

Talvolta è una persona in particolare all'interno della segreteria a occuparsene, in altre realtà sono i componenti della segreteria in generale, quindi più di una persona, contestualmente allo svolgimento di altre mansioni.

Laddove è presente un servizio di ufficio stampa, ci sono alcuni casi in cui il responsabile dell'ufficio non riveste unicamente questo ruolo ma è anche responsabile della Segreteria

del sindaco, del Servizio comunicazione o di altri servizi, oppure le figure di responsabile ufficio stampa e di capo di gabinetto coincidono.

In alcuni casi in cui non è presente un vero e proprio ufficio stampa, l'informazione/comunicazione è curata dal portavoce del sindaco, in altri dall'Ufficio relazioni con il pubblico. Si può osservare quindi che (indipendentemente dal fatto che si risponda sì o no alla domanda sulla presenza di un servizio di ufficio stampa), nell'organizzazione concreta delle attività di comunicazione e informazione del Comune in alcuni casi si vengono a creare dei ruoli "ibridi" e le diverse figure individuate dalla legge 150/2000 non sono sempre distinguibili con chiarezza.

**Tabella 1 "Il suo Comune ha un servizio di ufficio stampa?"**

<b>Comune</b>	<b>PR</b>	<b>Il suo Comune ha un servizio di ufficio stampa?</b>
<b>AREZZO</b>	<b>AR</b>	SI
<b>Laterina</b>	<b>AR</b>	NO
<b>Cortona</b>	<b>AR</b>	SI
<b>Lucignano</b>	<b>AR</b>	SI
<b>Sansepolcro</b>	<b>AR</b>	SI
<b>Castel San Niccolò</b>	<b>AR</b>	NO/(SI)
<b>Poppi</b>	<b>AR</b>	NO/(SI)
<b>Foiano della Chiana</b>	<b>AR</b>	SI
<b>Civitella in Val di Chiana</b>	<b>AR</b>	SI
<b>Montevarchi</b>	<b>AR</b>	SI
<b>San Giovanni Valdarno</b>	<b>AR</b>	NO
<b>Castiglion Fiorentino</b>	<b>AR</b>	NO
<b>Bibbiena</b>	<b>AR</b>	SI
<b>Terranuova Bracciolini</b>	<b>AR</b>	SI
<b>Bucine</b>	<b>AR</b>	NO
<b>Cavriglia</b>	<b>AR</b>	SI
<b>Castelfranco Piandiscò</b>	<b>AR</b>	SI
<b>Monte San Savino</b>	<b>AR</b>	SI
<b>Subbiano</b>	<b>AR</b>	NO
<b>Pratovecchio Stia</b>	<b>AR</b>	SI

<b>Comune</b>	<b>PR</b>	<b>Il suo Comune ha un servizio di ufficio stampa?</b>
Loro Ciuffenna	AR	NO
Anghiari	AR	SI
Capolona	AR	NO
Marciano della Chiana	AR	NO
Castel Focognano	AR	NO/(SI)
Pergine Valdarno	AR	NO
Pieve Santo Stefano	AR	NO
Castiglion Fibocchi	AR	NO
Chiusi della Verna	AR	SI
Monterchi	AR	NO
Caprese Michelangelo	AR	NO
Sestino	AR	NO
Talla	AR	SI
Badia Tedalda	AR	NO
Chitignano	AR	SI
Ortignano raggiolo	AR	SI
Montemignaio	AR	SI
<b>FIRENZE</b>	<b>FI</b>	<b>NON HA RISPOSTO</b>
Figline Incisa Valdarno	FI	SI
Campi Bisenzio	FI	SI
Palazzuolo sul Senio	FI	SI
Vaglia	FI	NO
Montelupo Fiorentino	FI	SI
Fucecchio	FI	SI
Calenzano	Fi	SI
Dicomano	FI	SI
Gambassi Terme	FI	NO
Empoli	FI	SI
Castelfiorentino	FI	SI
Londa	FI	SI
Scandicci	FI	SI
Sesto Fiorentino	FI	SI



<b>Comune</b>	<b>PR</b>	<b>Il suo Comune ha un servizio di ufficio stampa?</b>
Bagno a Ripoli	FI	SI
Pontassieve	FI	SI
Lastra a Signa	FI	SI
Signa	FI	NO
Borgo San Lorenzo	FI	SI
San Casciano Val di Pesa	FI	SI
Reggello	FI	SI
Certaldo	FI	SI
Vinci	FI	SI
Impruneta	FI	NO
Fiesole	FI	SI
Greve in Chianti	FI	SI
Montespertoli	FI	SI
Scarperia e San Piero	FI	SI
Barberino di Mugello	FI	SI
Cerreto Guidi	FI	SI
Rignano sull'Arno	FI	NO
Vicchio	FI	SI
Tavarnelle Val di Pesa	FI	SI
Pelago	FI	SI
Capraia e Limite	FI	SI
Rufina	FI	SI
Firenzuola	FI	NON HA RISPOSTO
Barberino Valdelsa	FI	SI
Montaione	FI	NO
Marradi	FI	SI
San Godenzo	FI	SI
GROSSETO	GR	SI
Isola del Giglio	GR	SI
Casteldelpiano	GR	NO
Capalbio	GR	NO
Scarlino	GR	SI

<b>Comune</b>	<b>PR</b>	<b>Il suo Comune ha un servizio di ufficio stampa?</b>
Monte Argentario	GR	SI
Follonica	GR	SI
Orbetello	GR	NON HA RISPOSTO
Roccastrada	GR	SI
Gavorrano	GR	NO
Massa marittima	GR	SI
Manciano	GR	SI
Castiglione della Pescaia	GR	SI
Scansano	GR	NO
Arcidosso	GR	NO
Pitigliano	GR	NO
Magliano in Toscana	GR	NO
Sorano	GR	NO
Civitella paganico	GR	NO
Cinigiano	GR	NO
Santa Fiora	GR	SI
Campagnatico	GR	NO
Castell'Azzara	GR	NO
Monterotondo marittimo	GR	SI
Montieri	GR	NO
Semproniano	GR	NO
Roccalbegna	GR	NO
Seggiano	GR	NO
LIVORNO	LI	SI
Piombino	LI	SI
Collesalveti	LI	NO
Castagneto Carducci	LI	SI
Suvereto	LI	NO
Rosignano marittimo	LI	SI
Cecina	LI	SI
Campiglia marittima	LI	SI
Portoferraio	LI	NO

<b>Comune</b>	<b>PR</b>	<b>Il suo Comune ha un servizio di ufficio stampa?</b>
San Vincenzo	LI	NO
Campo nell'Elba	LI	NO
Capoliveri	LI	SI
Porto Azzurro	LI	NO
Bibbona	LI	SI
Marciana	LI	NO
Marciana marina	LI	NO
Rio Marina	LI	NO
Rio nell'Elba	LI	NON HA RISPOSTO
Sassetta	LI	NO
Capraia Isola	LI	NO
LUCCA	LU	SI
Pescaglia	LU	NO
Seravezza	LU	NO
San Romano in garfagnana	LU	NO
Viareggio	LU	NON HA RISPOSTO
Capannori	LU	SI
Camaione	LU	SI
Pietrasanta	LU	SI
Massarosa	LU	SI
Altopascio	LU	SI
Barga	LU	NO
Porcari	LU	NO
Forte dei marmi	LU	SI
Borgo a Mozzano	LU	SI
Bagni di Lucca	LU	NO
Castelnuovo garfagnana	LU	NO
Coreglia Antelminelli	LU	NO
Montecarlo	LU	NO
Galliciano	LU	NO
Stazzema	LU	NO

<b>Comune</b>	<b>PR</b>	<b>Il suo Comune ha un servizio di ufficio stampa?</b>
Piazza al Serchio	LU	NO
Pieve Fosciana	LU	NO
Camporgiano	LU	NO
Minucciano	LU	NO
Castiglione di Garfagnana	LU	NO
Villa Basilica	LU	NO
Villa Collemantina	LU	NO
Sillano Giuncugnano	LU	NO
Molazzana	LU	NO
Vagli di Sotto	LU	NO
Fabbriche di Vergemoli	LU	NO
Fosciandora	LU	NO
Careggine	LU	NO
MASSA	MS	SI
Villafranca in Lunigiana	MS	SI
Filattiera	MS	NO
Pontremoli	MS	NO
Podenzana	MS	NO
Fosdinovo	MS	NO
Mulazzo	MS	NO
Casola in Lunigiana	MS	NO
Carrara	MS	SI
Aulla	MS	NO
Montignoso	MS	NO
Fivizzano	MS	NO
Licciana Nardi	MS	NO
Tresana	MS	NO
Bagnone	MS	NO
Zeri	MS	NO
Comano	MS	NO
PISA	PI	SI

<b>Comune</b>	<b>PR</b>	<b>Il suo Comune ha un servizio di ufficio stampa?</b>
Castelnuovo Val di Cecina	PI	NO
Montopoli in Val d'Arno	PI	NO
Calcinaia	PI	SI
Crespina Lorenzana	PI	NO
Palaia	PI	NO
Santa Croce sull'Arno	PI	NO
Fauglia	PI	SI
Casciana Terme Lari	PI	SI
Calci	PI	NO
Castellina marittima	PI	NO
San Miniato	PI	SI
Terricciola	PI	NO
Cascina	PI	SI
San Giuliano Terme	PI	NO
Pontedera	PI	SI
Ponsacco	PI	NO
Castelfranco di sotto	PI	NO
Santa Maria a Monte	PI	NON HA RISPOSTO
Vecchiano	PI	NON HA RISPOSTO
Volterra	PI	NON HA RISPOSTO
Vicopisano	PI	SI
Bientina	PI	NO
Capannoli	PI	NO
Pomarance	PI	NO
Buti	PI	NO
Peccioli	PI	NO
Montescudaio	PI	NO
Montecatini Val di Cecina	PI	NO
Santa Luce	PI	NO
Riparbella	PI	NO
Chianni	PI	NO
Lajatico	PI	NO

<b>Comune</b>	<b>PR</b>	<b>Il suo Comune ha un servizio di ufficio stampa?</b>
Guardistallo	PI	NO
Casale marittimo	PI	NO
Monteverdi marittimo	PI	NO
Orciano pisano	PI	NO
<b>PRATO</b>	<b>PO</b>	<b>SI</b>
Montemurlo	PO	SI
Carmignano	PO	NO
Poggio a Caiano	PO	SI
Vaiano	PO	NO
Vernio	PO	NO
Cantagallo	PO	NO
<b>PISTOIA</b>	<b>PT</b>	<b>SI</b>
Chiesina Uzzanese	PT	NO
Piteglio	PT	NO
Cutigliano	PT	NO
Montecatini Terme	PT	SI
Pescia	PT	NO
Quarrata	PT	SI
Monsummano Terme	PT	NO
Agliaia	PT	NO
Serravalle pistoiese	PT	SI
Montale	PT	NO
Pieve a Nievole	PT	NO
Buggiano	PT	NO
Ponte buggianese	PT	NO
Massa e Cozzile	PT	NO
Lamporecchio	PT	NO
San Marcello pistoiese	PT	NO
Larciano	PT	NO
Uzzano	PT	NO
Marliana	PT	SI
Sambuca pistoiese	PT	NO

<b>Comune</b>	<b>PR</b>	<b>Il suo Comune ha un servizio di ufficio stampa?</b>
Abetone	PT	NO
SIENA	SI	SI
Montepulciano	SI	SI
San Giovanni d'Asso	SI	SI
Castellina in Chianti	SI	SI
Chianciano Terme	SI	NO
Abbadia San Salvatore	SI	NO
Trequanda	SI	NO
San Gimignano	SI	SI
Cetona	SI	SI
Sovicille	SI	NO
Monteriggioni	SI	SI
Asciano	SI	SI
Rapolano Terme	SI	SI
S. Quirico d'Orcia	SI	SI
Gaiole in Chianti	SI	SI
Radda in Chianti	SI	SI
Castelnuovo Berardenga	SI	SI
Radicondoli	SI	SI
Monticiano	SI	NO
Montalcino	SI	NO
Casole d'Elsa	SI	NO
Radicondoli	SI	SI
Sarteano	SI	SI
Murlo	SI	NO
Sinalunga	SI	SI
Colle Val d'Elsa	SI	NO
Chiusi	SI	SI
Piancastagnaio	SI	NO
Pienza	SI	NO
Castiglion d'Orcia	SI	NO
Poggibonsi	SI	SI

Comune	PR	Il suo Comune ha un servizio di ufficio stampa?
Monteroni d'Arbia	SI	SI
Torrita di Siena	SI	SI
Buonconvento	SI	NO
Chiusdino	SI	NO
San Casciano dei Bagni	SI	NO

#### 4.1.4 Servizio di ufficio stampa interno

Come detto sopra, sono complessivamente **123** i Comuni che hanno un servizio di ufficio stampa: di questi, in **60** casi l'ufficio stampa è gestito "internamente". Va sottolineato che si è deciso di considerare come "interni" anche coloro che sono inquadrati con contratti a tempo determinato (anche di tipo fiduciario). Questa scelta è derivata da un lato dalla volontà di rispettare l'orientamento prevalente di coloro che hanno risposto e che, pur talvolta sollevando dubbi, si sono considerati o sono stati considerati come interni da chi ha risposto, sia ai fini di una maggiore completezza ed esaustività delle informazioni rispetto al responsabile dell'ufficio stampa (genere, tipologia di rapporto di lavoro, iscrizione all'Albo professionale).

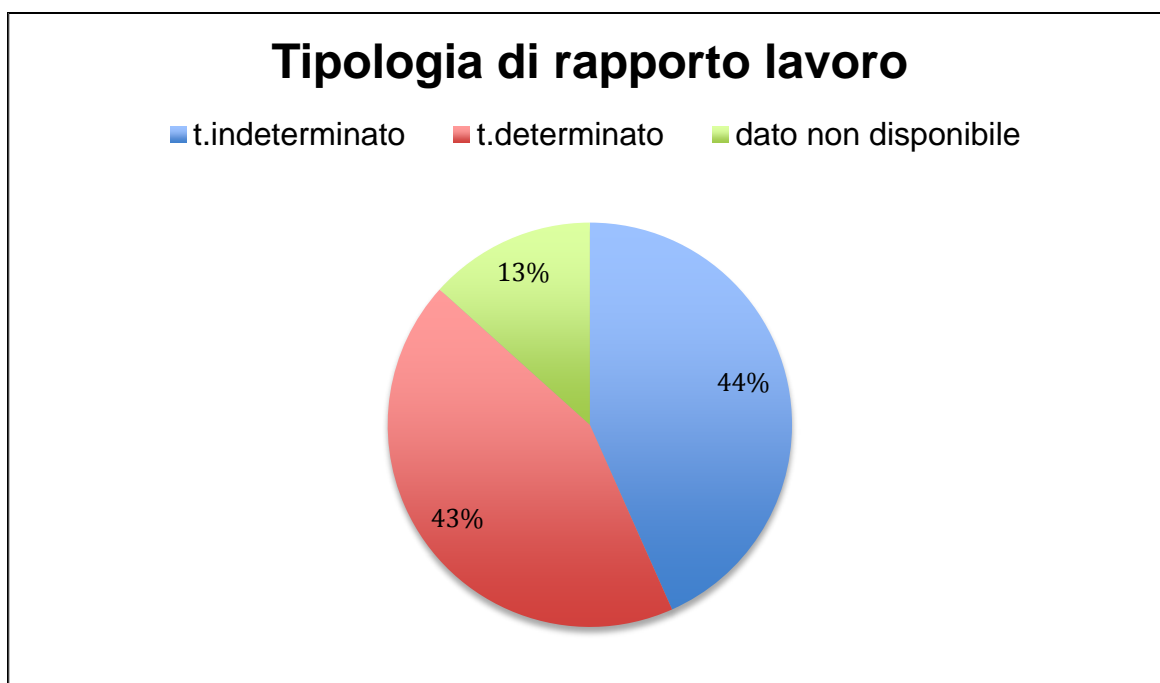
In quest'ottica, si è deciso di inserire nella tabella anche 2 Comuni in cui alla domanda "L'ufficio stampa è gestito con personale interno alla dotazione organica?" era stato risposto NO ma poi era stata comunque compilata la parte relativa alle informazioni sul responsabile ufficio stampa a tempo determinato e un Comune per il quale la risposta NO era in contraddizione con quella fornita dal responsabile dell'ufficio stampa associato. Ci sono poi altri 3 Comuni pur affermando di essere dotati di un servizio di ufficio stampa, non specificano se questo è gestito internamente, esternamente o in forma associata.

#### Tipologia di rapporto di lavoro del responsabile ufficio stampa

Su **60** Comuni in cui l'ufficio stampa è gestito con personale interno alla dotazione organica, in **26** casi (pari al **44%**) il responsabile dell'ufficio stampa ha un rapporto di lavoro a **tempo indeterminato** e in **26** casi a **tempo determinato** (pari al **43%**). Per **8** Comuni casi questa informazione non è disponibile, o perché non si è risposto alla domanda o perché la risposta è troppo generica ("es. dipendente, dirigente") o perché viene indicata soltanto la qualifica ma non la tipologia di rapporto di lavoro.



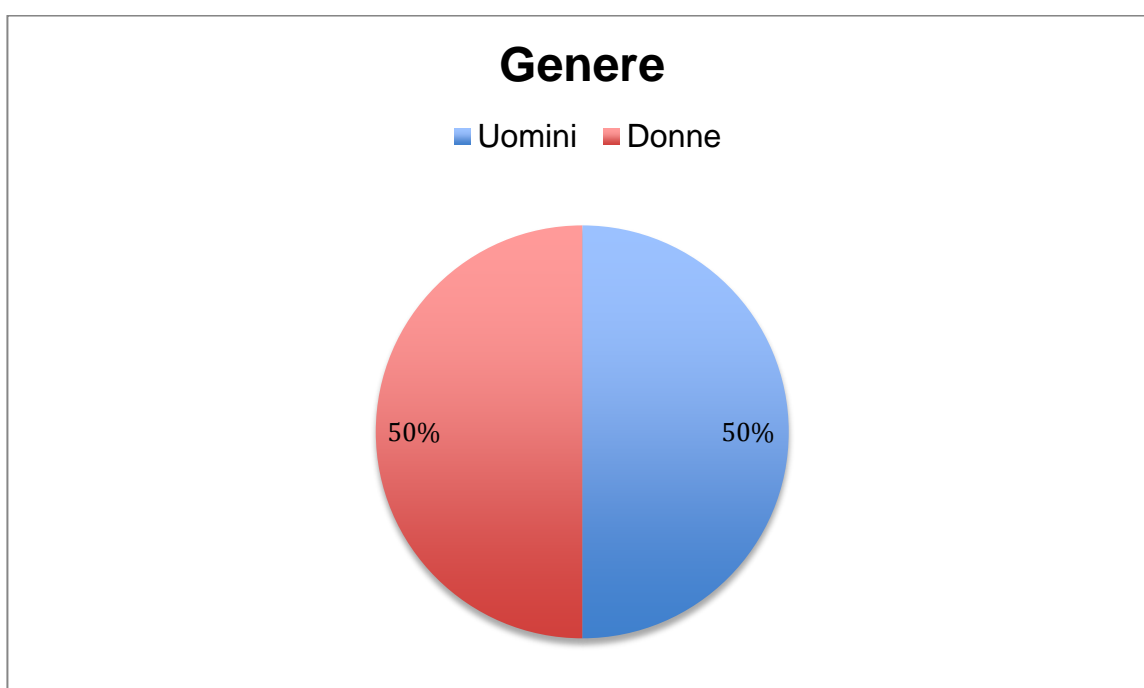
**Grafico 4 Responsabile ufficio stampa per tipologia di rapporto di lavoro**



### Genere

Tra i 60 responsabili degli uffici stampa toscani ci sono **30 donne** e **30 uomini**.

**Grafico 5 Responsabile ufficio stampa per genere**



### Iscrizione all'Ordine professionale

Su 60 responsabili dell'ufficio stampa, **55** sono **iscritti all'Ordine dei giornalisti**.

Oltre ai responsabili dell'ufficio, altre **39 persone lavorano negli uffici stampa dei Comuni toscani**: di questi, **24 sono iscritti all'Ordine dei giornalisti** (in questi casi si può ipotizzare quindi che afferiscano all'ufficio stampa ma con mansioni differenti).

### Ufficio stampa in pianta organica

E' da segnalare che nel questionario Ast - Anci inviato ai Comuni che non avevano risposto al primo step della ricerca era stata inserita anche la domanda *"L'ufficio stampa è inserito nella pianta organica del Comune?"*. Rispetto a questo punto il dato che abbiamo a disposizione non è esaustivo poiché risulta mancante per tutti i Comuni che avevano risposto al primo invio del questionario da parte di Anci Toscana in cui la domanda era assente (o che, una volta ricontattati per sollecitare la restituzione del questionario, lo hanno comunque compilato nella versione iniziale).

Si segnala comunque che, nei casi in cui la domanda è stata formulata, i Comuni che hanno risposto di avere un ufficio stampa in pianta organica sono **23**, quelli che hanno risposto di non averlo sono **32**.

### ***Incarichi di tipo fiduciario – Osservazioni***

In un numero rilevante di casi in cui l'ufficio stampa è gestito internamente al Comune, il responsabile dell'Ufficio stampa è inquadrato con un contratto a tempo determinato. Spesso si tratta di incarichi di tipo "fiduciario", legati al mandato del sindaco, in cui il referente dell'ufficio stampa fa parte dello staff del primo cittadino (in prevalenza art. 90 del Tuel).

In questi casi, di fronte alla domanda *"L'ufficio stampa è gestito con personale interno alla dotazione organica?"* sono talvolta gli stessi responsabili dell'ufficio stampa a far emergere una difficoltà di risposta - collocarsi cioè o meno nella dotazione organica dell'ente - e non mancano infatti le risposte contraddittorie. A prevalere sono i casi in cui chi ha risposto si è considerato un "interno" (e in tal senso quindi sono state trattate le risposte) ma già il fatto che tra gli stessi giornalisti siano emersi dubbi su come collocarsi (Interno o esterni all'ente) è di per sé significativo. Contribuisce infatti a tratteggiare il profilo di una figura "di confine" che per certi aspetti è assimilabile a quella degli altri dipendenti del Comune, ma per altri versi se ne differenzia irrimediabilmente, essendo alle dirette dipendenze del sindaco e pertanto inevitabilmente "a termine", strettamente legata alle sorti delle maggioranze

politiche. Il servizio di ufficio stampa insomma sembra non essere percepito come assimilabile degli altri servizi del comune ma come un servizio “sui generis”. Questa tendenza richiede certamente una riflessione rispetto a queste figure, in un difficile equilibrio tra la responsabilità dell’informazione verso i cittadini da un lato e il legame di tipo fiduciario con il vertice politico dell’amministrazione dall’altro. In questa direzione va anche il fatto che, come già accennato nel paragrafo precedente, in alcuni casi i ruoli non sono distinguibili in maniera netta e le persone che fanno parte dello staff del sindaco svolgono più compiti.

**Tabella 2 Servizio di ufficio stampa interno**

<b>Comune</b>	<b>PR</b>	<b>Il suo Comune ha un servizio di ufficio stampa?</b>	<b>E' gestito con personale interno alla dotazione organica?</b>
Lucignano	AR	SI	SI
Foiano della Chiana	AR	SI	SI
Civitella in Val di Chiana	AR	SI	SI
Montevarchi	AR	SI	SI
Cavriglia	AR	SI	NO/(SI)
Castelfranco Piandiscò	AR	SI	SI
Monte San Savino	AR	SI	SI
Figline Incisa Valdarno	FI	SI	SI
Campi Bisenzio	FI	SI	SI
Montelupo Fiorentino	FI	SI	SI
Fucecchio	FI	SI	SI
Empoli	FI	SI	SI
Castelfiorentino	FI	SI	SI
Scandicci	FI	SI	SI
Sesto Fiorentino	FI	SI	SI
Bagno a Ripoli	FI	SI	SI
Pontassieve	FI	SI	SI
Lastra a Signa	FI	SI	SI
San Casciano Val di Pesa	FI	SI	NO/(SI)
Certaldo	FI	SI	SI

<b>Comune</b>	<b>PR</b>	<b>Il suo Comune ha un servizio di ufficio stampa?</b>	<b>E' gestito con personale interno alla dotazione organica?</b>
<b>Fiesole</b>	<b>FI</b>	SI	SI
<b>Scarperia e San Piero</b>	<b>FI</b>	SI	SI
<b>Capraia e Limite</b>	<b>FI</b>	SI	SI
<b>GROSSETO</b>	<b>GR</b>	SI	NO/(SI)
<b>Monte Argentario</b>	<b>GR</b>	SI	SI
<b>Follonica</b>	<b>GR</b>	SI	SI
<b>LIVORNO</b>	<b>LI</b>	SI	SI
<b>Piombino</b>	<b>LI</b>	SI	SI
<b>Castagneto Carducci</b>	<b>LI</b>	SI	SI
<b>Rosignano marittimo</b>	<b>LI</b>	SI	SI
<b>Cecina</b>	<b>LI</b>	SI	SI
<b>Campiglia marittima</b>	<b>LI</b>	SI	SI
<b>LUCCA</b>	<b>LU</b>	SI	SI
<b>Capannori</b>	<b>LU</b>	SI	SI
<b>Camaione</b>	<b>LU</b>	SI	SI
<b>Pietrasanta</b>	<b>LU</b>	SI	SI
<b>Massarosa</b>	<b>LU</b>	SI	SI
<b>Altopascio</b>	<b>LU</b>	SI	SI
<b>Forte dei marmi</b>	<b>LU</b>	SI	SI
<b>Borgo a Mozzano</b>	<b>LU</b>	SI	SI
<b>MASSA</b>	<b>MS</b>	SI	SI
<b>Villafranca in Lunigiana</b>	<b>MS</b>	SI	SI
<b>Carrara</b>	<b>MS</b>	SI	SI
<b>PISA</b>	<b>PI</b>	SI	SI
<b>Calcinaia</b>	<b>PI</b>	SI	SI
<b>Fauglia</b>	<b>PI</b>	SI	SI
<b>Casciana Terme Lari</b>	<b>PI</b>	SI	SI
<b>San Miniato</b>	<b>PI</b>	SI	SI
<b>Cascina</b>	<b>PI</b>	SI	SI
<b>Pontedera</b>	<b>PI</b>	SI	SI
<b>Vicopisano</b>	<b>PI</b>	SI	SI

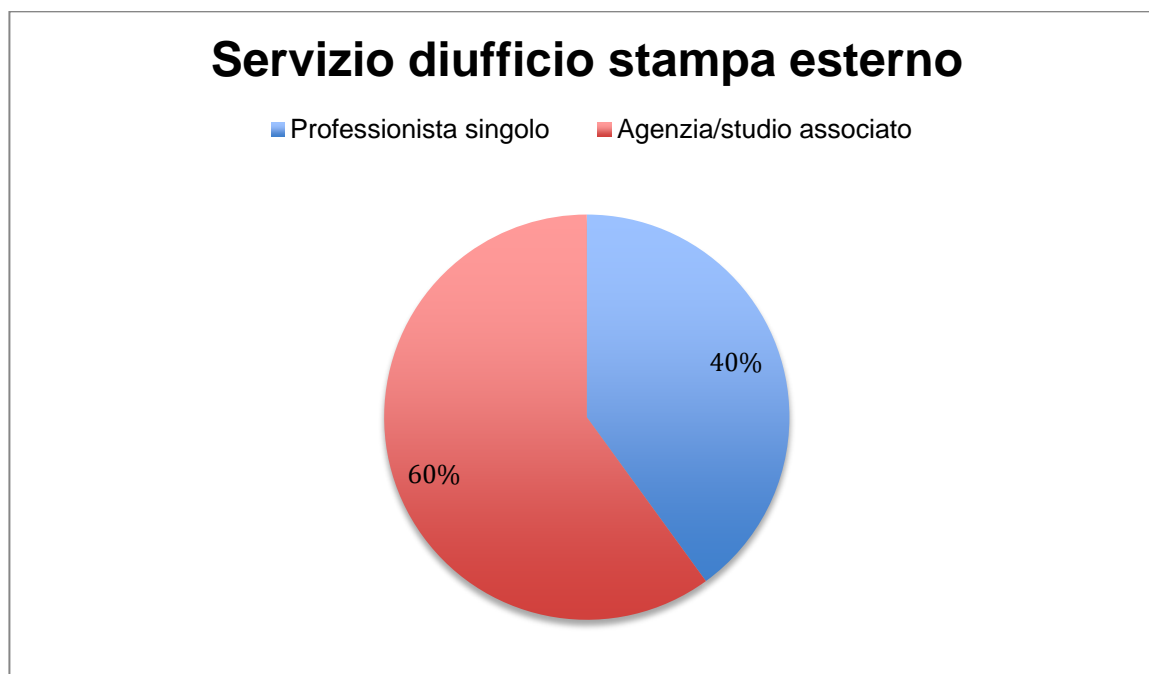
<b>Comune</b>	<b>PR</b>	<b>Il suo Comune ha un servizio di ufficio stampa?</b>	<b>E' gestito con personale interno alla dotazione organica?</b>
<b>PRATO</b>	<b>PO</b>	SI	SI
<b>Montemurlo</b>	<b>PO</b>	SI	SI
<b>Poggio a Caiano</b>	<b>PO</b>	SI	SI
<b>PISTOIA</b>	<b>PT</b>	SI	SI
<b>Montecatini Terme</b>	<b>PT</b>	SI	SI
<b>Quarrata</b>	<b>PT</b>	SI	SI
<b>Marliana</b>	<b>PT</b>	SI	SI
<b>SIENA</b>	<b>SI</b>	SI	SI
<b>Montepulciano</b>	<b>SI</b>	SI	SI

#### **4.1.5 Servizio di ufficio stampa esterno**

I Comuni in cui il servizio di ufficio stampa è affidato all'esterno sono **40**. In **24** casi (**pari al 60%**) il servizio di ufficio stampa è affidato a una **Agenzia/società/studio associato/cooperativa di giornalisti**, mentre nei restanti **16** casi (**40%**) è affidato a un **singolo libero professionista o collaboratore**.
























































E' importante segnalare che sono stati inseriti in questa tabella le realtà in cui si ha un affidamento da un Comune a un libero professionista/collaboratore o a un'agenzia/studio associato/cooperativa di giornalisti esterna e non i casi in cui l'affidamento al libero professionista o agenzia esterna è "mediato" dall'Unione di appartenenza perché è attiva una forma gestione associata del servizio di ufficio stampa tramite Unione/Convenzione. Questi ultimi casi sono stati riportati nel paragrafo successivo (par. 4.1.6, tabella 5): se consideriamo anch'essi il numero di liberi professionisti/agenzie che offrono una copertura del servizio di ufficio stampa per i Comuni toscani risulta quindi maggiore.

## Grafico 6 Servizio di ufficio stampa esterno



**Tabella 3 Gli esterni: liberi professionisti e agenzie**

Comune	PR	Il suo Comune ha un servizio di ufficio stampa?	L'ufficio stampa è affidato all'esterno?	Libero professionista o Agenzia/studio associato società esterna
AREZZO	AR	SI	SI	 <span style="background-color: #ADD8E6; display: inline-block; width: 100px; height: 15px;"></span>
Cortona	AR	SI	SI	 <span style="background-color: #ADD8E6; display: inline-block; width: 100px; height: 15px;"></span>
Sansepolcro	AR	SI	SI	 <span style="background-color: #ADD8E6; display: inline-block; width: 100px; height: 15px;"></span>
Bibbiena	AR	SI	SI	 <span style="background-color: #ADD8E6; display: inline-block; width: 100px; height: 15px;"></span>
Terranuova Bracciolini	AR	SI	SI	 <span style="background-color: #FFDAB9; display: inline-block; width: 100px; height: 15px;"></span>
Anghiari	AR	SI	SI	 <span style="background-color: #ADD8E6; display: inline-block; width: 100px; height: 15px;"></span>
Palazzuolo sul Senio	FI	SI	SI	 <span style="background-color: #ADD8E6; display: inline-block; width: 100px; height: 15px;"></span>
Dicomano	FI	SI	SI	 <span style="background-color: #FFDAB9; display: inline-block; width: 100px; height: 15px;"></span>
Borgo San Lorenzo	FI	SI	SI	 <span style="background-color: #FFDAB9; display: inline-block; width: 100px; height: 15px;"></span>
Barberino di Mugello	FI	SI	SI	 <span style="background-color: #FFDAB9; display: inline-block; width: 100px; height: 15px;"></span>
Cerreto Guidi	FI	SI	SI	 <span style="background-color: #ADD8E6; display: inline-block; width: 100px; height: 15px;"></span>
Vicchio	FI	SI	SI	 <span style="background-color: #FFDAB9; display: inline-block; width: 100px; height: 15px;"></span>

<b>Comune</b>	<b>PR</b>	<b>Il suo Comune ha un servizio di ufficio stampa?</b>	<b>L'ufficio stampa è affidato all'esterno?</b>	<b>Libero professionista o Agenzia/studio associato società esterna</b>
Marradi	FI	SI	SI	 
Isola del Giglio	GR	SI	SI	 
Roccastrada	GR	SI	SI	 
Massa marittima	GR	SI	SI	 
Manciano	GR	SI	SI	 
Castiglione della Pescaia	GR	SI	SI	 
Santa Fiora	GR	SI	SI	 
Monterotondo marittimo	GR	SI	SI	 
Capoliveri	LI	SI	SI	 
Bibbona	LI	SI	SI	 
San Giovanni d'Asso	SI	SI	SI	 
Castellina in Chianti	SI	SI	SI	 
San Gimignano	SI	SI	SI	 
Cetona	SI	SI	SI	 
Monteriggioni	SI	SI	SI	 
Asciano	SI	SI	SI	 
Rapolano Terme	SI	SI	SI	 
S. Quirico d'Orcia	SI	SI	SI	 
Gaiole in Chianti	SI	SI	SI	 
Radda in Chianti	SI	SI	SI	 
Castelnuovo Berardenga	SI	SI	SI	 
Radicondoli	SI	SI	SI	 
Radicondoli	SI	SI	SI	 
Sarteano	SI	SI	SI	 
Chiusi	SI	SI	SI	 
Poggibonsi	SI	SI	SI	 
Monteroni d'Arbia	SI	SI	SI	 
Torrita di Siena	SI	SI	SI	 

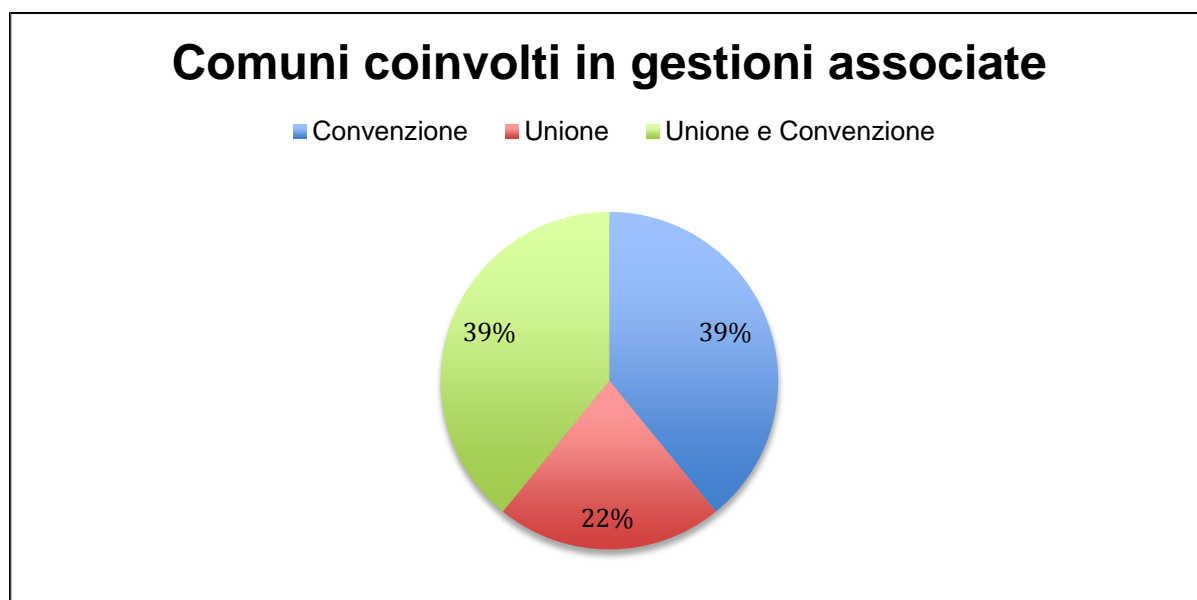
 Singolo libero professionista/collaboratore

♣ Agenzia/studio associato/società/cooperativa di giornalisti

#### 4.1.6 Servizio di ufficio stampa in forma associata

Dalle informazioni raccolte emerge che le gestioni associate tramite Unione o Convenzione coinvolgono complessivamente **23** Comuni. Si possono individuare diverse modalità con cui il servizio di ufficio stampa viene svolto. In due casi si tratta di una gestione associata tramite Convenzione tra 2 Comuni: Follonica-Scarlinto e Vinci-Montespertoli. Nel primo caso il responsabile dell'Ufficio stampa è interno al Comune, nel secondo caso questa informazione non è disponibile. In un altro caso si ha una gestione associata tramite Convenzione tra il Comune di San Casciano Val di Pesa e l'Unione comunale del Chianti fiorentino (Comuni di S.Casciano VP, Barberino Valdelsa, Tavarnelle VP) che svolge il servizio di ufficio stampa associato anche per conto del Comune di Greve in Chianti. Il responsabile del servizio è dipendente di uno dei Comuni. In un terzo caso (Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve) il servizio di ufficio stampa fa capo dall'Unione per 5 dei Comuni che ne fanno parte (Londa, San Godenzo, Rufina, Pelago, Reggello) ed è affidato a un'agenzia esterna che offre quindi la copertura per i Comuni citati. Nel caso dell'Unione dei Comuni del Casentino (9 Comuni) il servizio di ufficio stampa è gestito tramite Unione e Convenzione e affidato a un singolo professionista esterno. Infine nel caso del Comune di Bibbiena c'è una convenzione con Uncem Toscana.

#### Grafico 7 Comuni con servizio di ufficio stampa in forma associata





**Tab. 4 Gli uffici stampa gestiti in forma associata**

<b>Comune</b>	<b>PR</b>	<b>L'ufficio stampa è gestito in forma associata?</b>	<b>Attraverso Unione o Convenzione?</b>	<b>Quali comuni esercitano insieme la gestione associata?</b>
Castel San Niccolò	AR	SI	Unione e Convenzione	Montemignaio, Castel S.Niccolò, Poppi, Ortignano r., Talla, Castel F., Chitignano, Chiusi d. Verna, Pratovecchio Stia
Poppi	AR	SI	Unione e Convenzione	Montemignaio, Castel S.Niccolò, Poppi, Ortignano r., Talla, Castel F., Chitignano, Chiusi d. Verna, Pratovecchio Stia
Pratovecchio Stia	AR	SI	Unione e Convenzione	Montemignaio, Castel S.Niccolò, Poppi, Ortignano r., Talla, Castel F., Chitignano, Chiusi d. Verna, Pratovecchio Stia
Castel Focognano	AR	SI	Unione e Convenzione	Montemignaio, Castel S.Niccolò, Poppi, Ortignano r., Talla, Castel F., Chitignano, Chiusi d. Verna, Pratovecchio Stia
Chiusi della Verna	AR	SI	Unione e Convenzione	Montemignaio, Castel S.Niccolò, Poppi, Ortignano r., Talla, Castel F., Chitignano, Chiusi d. Verna, Pratovecchio Stia
Talla	AR	SI	Unione e Convenzione	Montemignaio, Castel S.Niccolò, Poppi, Ortignano r., Talla, Castel F., Chitignano, Chiusi d. Verna, Pratovecchio Stia
Chitignano	AR	SI	Unione e Convenzione	Montemignaio, Castel S.Niccolò, Poppi, Ortignano r., Talla, Castel F., Chitignano, Chiusi d. Verna, Pratovecchio Stia
Ortignano raggiolo	AR	SI	Unione e Convenzione	Montemignaio, Castel S.Niccolò, Poppi, Ortignano r., Talla, Castel F., Chitignano, Chiusi d. Verna, Pratovecchio Stia
Montemignaio	AR	SI	Unione e Convenzione	Montemignaio, Castel S.Niccolò, Poppi, Ortignano r., Talla, Castel F., Chitignano, Chiusi d. Verna, Pratovecchio Stia
Bibbiena	AR	SI	Convenzione	Comune di Bibbiena e Uncem Toscana
San Casciano in Val di Pesa	FI	SI	Convenzione	Comune San Casciano Val di Pesa e Unione Comuni Chianti fiorentino
Tavarnelle in Val di Pesa	FI	SI	Convenzione	Comune San Casciano Val di Pesa e Unione Comuni Chianti fiorentino
Barberino Valdelsa	FI	SI	Convenzione	Comune San Casciano Val di Pesa e Unione Comuni Chianti fiorentino
Greve in Chianti	FI	SI	Convenzione	Comune San Casciano Val di Pesa e Unione Comuni Chianti fiorentino
Reggello	FI	SI	Unione	Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, Londa, San godenzo, Rufina, Pelago, Reggello
Londa	FI	SI	Unione	Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, Londa, San godenzo, Rufina, Pelago, Reggello
Pelago	FI	SI	Unione	Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, Londa, San godenzo, Rufina, Pelago, Reggello
Rufina	FI	SI	Unione	Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, Londa, San godenzo, Rufina, Pelago, Reggello
San Godenzo	FI	SI	Unione	Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, Londa, San godenzo, Rufina, Pelago, Reggello
Montespertoli	FI	SI	Convenzione	Montespertoli e Vinci
Vinci	FI	SI	Convenzione	Montespertoli e Vinci
Follonica	GR	SI	Convenzione	Follonica e Scarlino
Scarlino	GR	SI	Convenzione	Follonica e Scarlino

## ***Gli uffici stampa in forma associata - Osservazioni***

Come già detto sopra, nei comuni più piccoli, in cui il personale è numericamente esiguo mancano spesso le risorse per dotarsi (internamente o esternamente) di una persona che si possa occupare in maniera specifica dell'informazione.

Dalle opinioni raccolte, la gestione del servizio di ufficio stampa in forma associata (tramite Unione o Convenzione) sembra essere una tendenza in crescita. Si possono ipotizzare due motivazioni: da un lato una crescita del fenomeno Unioni/gestioni associate in generale, legato sia ad obblighi di tipo normativo che alle forme di incentivazione presenti, dall'altro il fatto che i piccoli comuni non hanno le risorse (finanziarie e di personale) per gestire in proprio determinati servizi (non solo quello di informazione) e quindi tendono ad "appoggiarsi" e delegare funzioni all'Unione di appartenenza.

In alcuni casi l'opportunità di ricorrere allo strumento della gestione associata non pare ancora così radicata (come dimostra il fatto che in alcuni casi ci sono risposte contraddittorie tra singolo Comune e Unione circa la presenza di un servizio di ufficio stampa associato), in altre realtà territoriali viene considerata un'opzione da prendere in considerazione: alcuni intervistati hanno infatti accennato che esistono (seppur *in fieri*) riflessioni in corso per valutare la possibilità di dotarsi di un servizio di ufficio stampa a livello di Unione.

## **4.2 Uffici stampa pubblici**

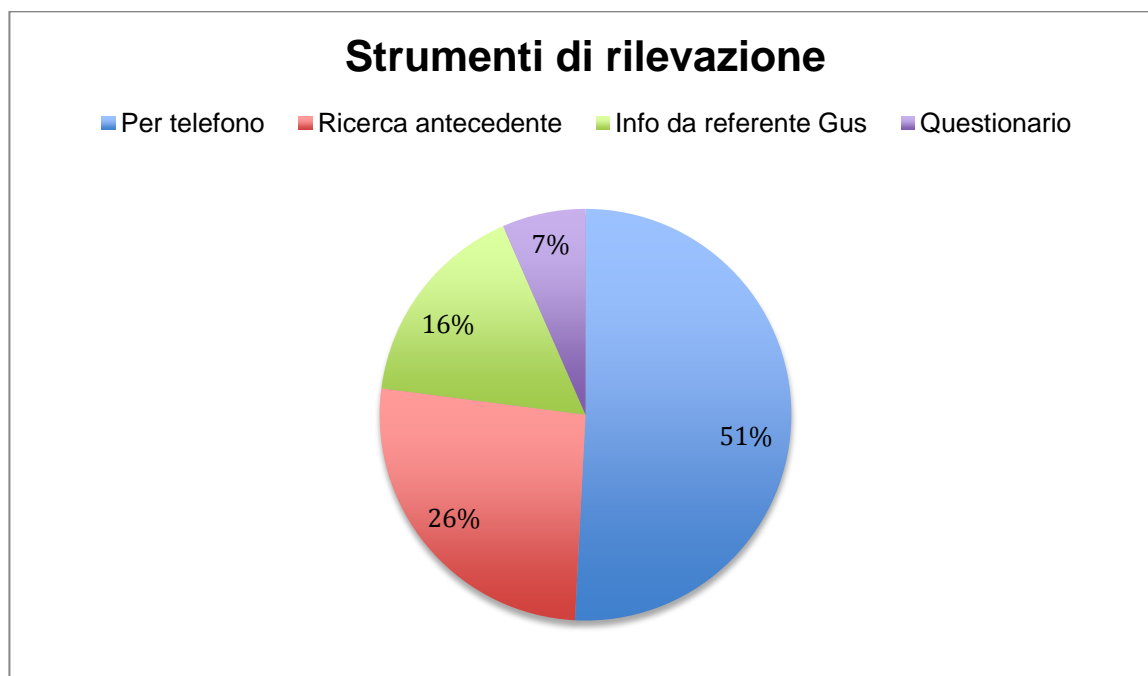
### **4.2.1 Soggetti monitorati e strumenti di rilevazione**

Complessivamente sono stati monitorati **61 soggetti** riconducibili alla voce "Uffici stampa pubblici", così suddivisi: **Regione Toscana: Giunta e Consiglio regionale, Agenzie, Aziende, Fondazioni, enti regionali (14); Associazioni di rappresentanza degli enti locali o di loro organismi o società partecipate (5); Asl e Aziende ospedaliere (16); Università (5); Camere di commercio (11), Città metropolitana e Province (10).**

La rilevazione è stata effettuata prevalentemente per via telefonica. Per alcune realtà come le Università toscane e (in parte) la Regione Toscana le informazioni sono state fornite direttamente da un referente Gus (senza quindi contattare direttamente i soggetti monitorati). Come anticipato nell'introduzione, per quanto riguarda le Asl, il monitoraggio non è stato effettuato *ex novo* ma si è attinto a una ricerca simile condotta nel 2012 che aveva preso in esame la situazione degli uffici stampa delle 12 Asl e 4 Aziende ospedaliere

toscane. Riepilogando, le informazioni sono state così raccolte in diverse modalità: questionario (4); (per telefono (31); informazione fornita da referente Gus (10) mentre nei restanti 16 casi i dati analizzati provengono da una **ricerca antecedente**.

#### Grafico 8 Strumenti di rilevazione



#### Soggetto che ha risposto al monitoraggio:

Ufficio stampa/comunicazione/Urp/relazioni esterne/portavoce: **33**

Dato fornito da referente Gus: **10**

Ricerca antecedente: **16**

Altro: **2**

#### **4.2.2 Regione Toscana: Giunta e Consiglio regionale, Agenzie, Aziende, Fondazioni, enti regionali**

Complessivamente sono **33 i giornalisti** che operano negli uffici stampa monitorati riconducibili a vario titolo al mondo della Regione Toscana, includendo Giunta e Consiglio regionale e Agenzie, Aziende, Fondazioni, enti regionali.

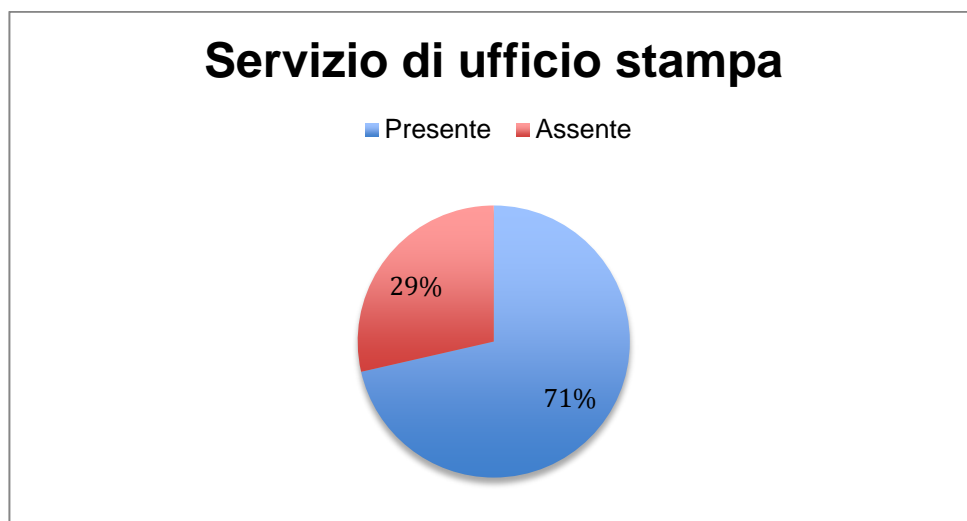
Nelle realtà afferenti al mondo della Regione Toscana la situazione degli uffici stampa sembra essere piuttosto "strutturata", in particolare per quanto riguarda la **Giunta e il Consiglio regionale** della Toscana presso i quali sono costituite due strutture specifiche

dedicate all'informazione: **l'Agenzia per le attività di informazione di degli organi di governo della Regione e l'Agenzia per le attività di informazione del Consiglio regionale** (ai sensi della legge regionale 43 del 2 agosto 2006). Le due Agenzie di informazione contano complessivamente **23 unità di personale**, tutti giornalisti iscritti all'Ordine facenti parte della dotazione organica dell'ente e inquadrati con contratto Fnsi-Fieg a **tempo indeterminato**. I **2** responsabili dell'ufficio stampa sono uno di sesso maschile e uno di sesso femminile.

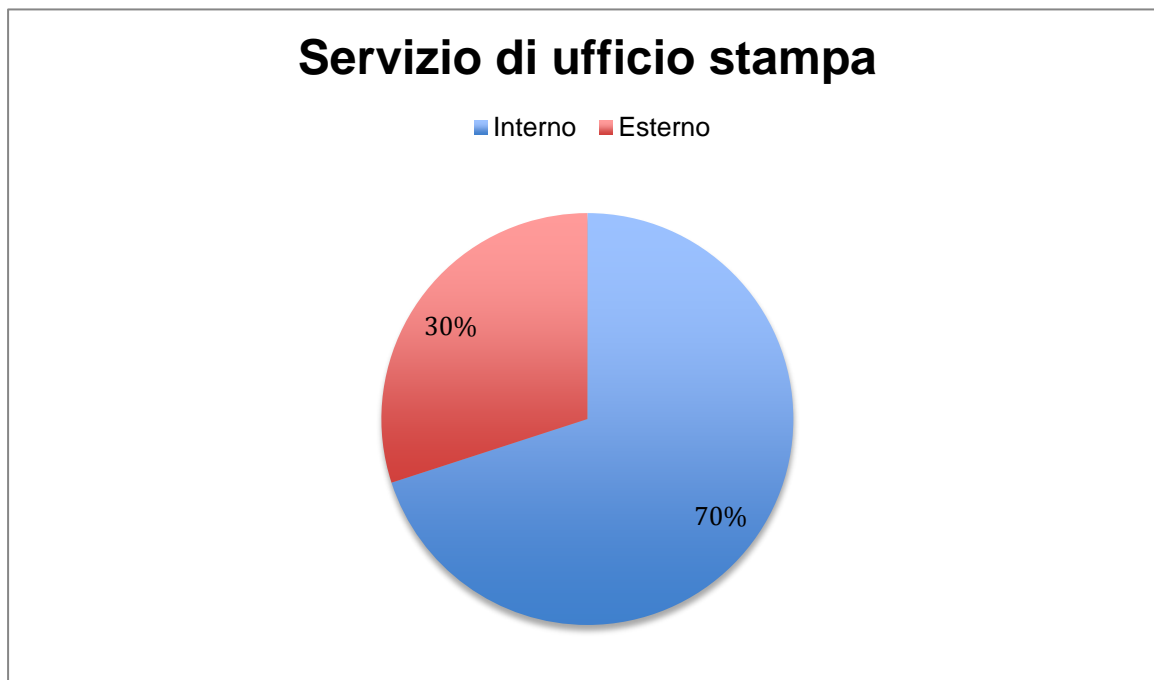
Per quanto riguarda Agenzie e aziende regionali, enti regionali e fondazioni, sono state **12 le realtà monitorate**: di queste, **8 hanno un servizio di ufficio stampa**. In **5** casi il servizio di ufficio stampa è gestito con **personale interno** e il **responsabile** del servizio è **inquadrato a tempo indeterminato**, nei restanti **3** casi il servizio è affidato all'esterno ad un collaboratore con **incarico libero professionale**. I **5 responsabili** del servizio di ufficio stampa **interno** all'ente sono **3 uomini** e **2 donne**, tutti iscritti all'Albo dei giornalisti. Oltre ai responsabili del servizio, si contano **altri 2 giornalisti** afferenti a questi uffici stampa. I **3** responsabili del servizio di ufficio stampa esterni sono tutti di **sesso maschile**, con **incarico libero professionale**, iscritti all'Albo dei giornalisti.

Rispetto a Giunta e Consiglio regionale, nelle realtà quali Agenzie, Fondazioni, enti, sempre riconducibili alla Regione, laddove un ufficio stampa è presente, si riscontra una maggiore varietà di inquadramenti contrattuali: in alcuni casi si hanno contratti giornalistici (anche con qualifiche specifiche es. "caposervizio") in altri casi prevale il contratto Regioni-enti locali oppure contratti che regolamentano il settore in cui l'ente/agenzia/fondazione opera.

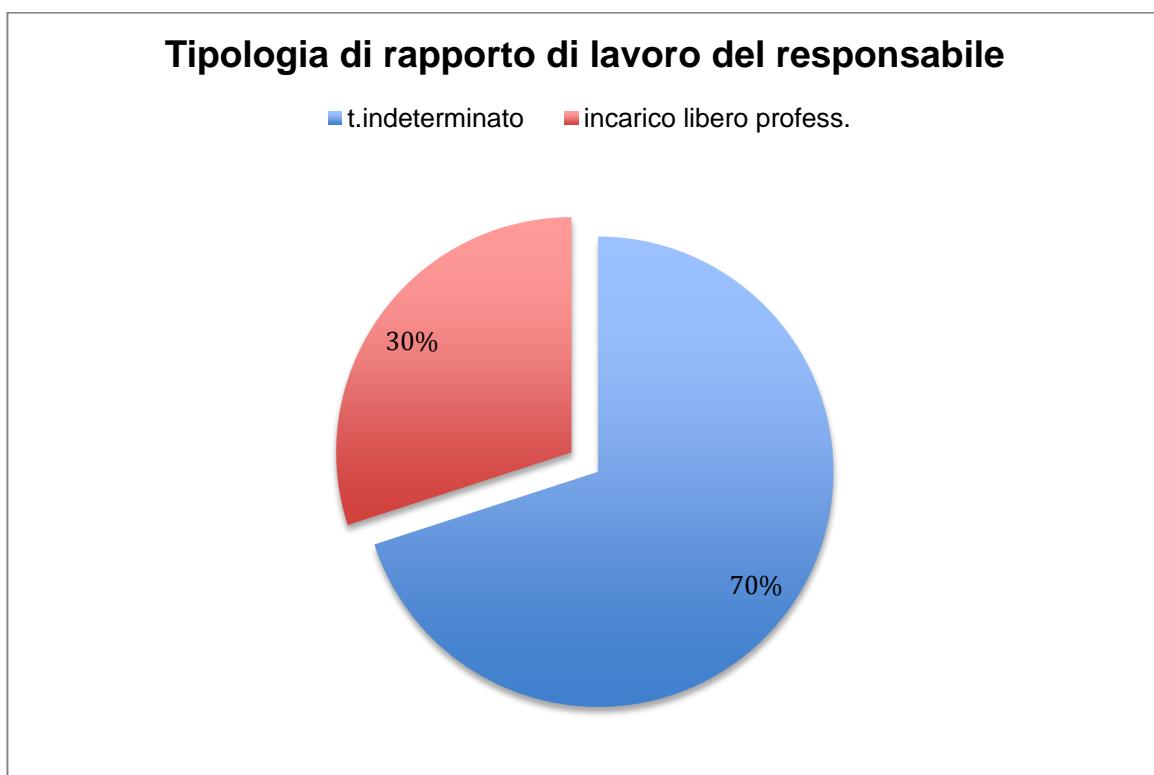
### Grafico 9 Presenza di un servizio di ufficio stampa



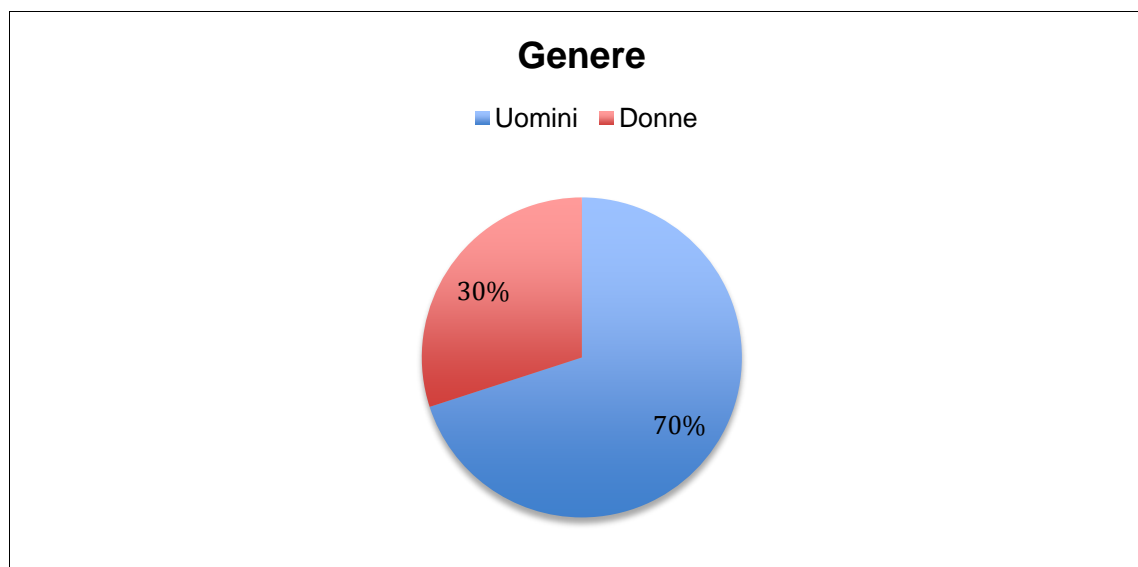
**Grafico 10 Servizio di Ufficio stampa interno o esterno**



**Grafico 11 Responsabile ufficio stampa per tipologia di rapporto di lavoro**



## Grafico 12 Responsabile ufficio stampa per genere



**Tabella 5 Regione Toscana, Agenzie, enti e fondazioni regionali**

<b>Ente</b>	<b>L'ente ha un servizio di ufficio stampa?</b>	<b>E' gestito con personale interno alla dotazione organica?</b>
Giunta regionale	SI	SI
Consiglio regionale	SI	SI
Azienda regionale diritto allo studio	SI	SI
Ente Parco reg. Maremma	SI	NO
Ente Parco reg. Apuane	NO	
Ente parco reg. Migliarino S. Rossore Massaciuccoli	SI	NO
Irpel	NO	
Toscana Promozione	SI	SI
Ars	NO	
Artea	NO	
Arpat	SI	SI
Fondazione Sistema Toscana	SI	SI

Ente	L'ente ha un servizio di ufficio stampa?	E' gestito con personale interno alla dotazione organica?
Fondazione orchestra regionale toscana	SI	NO
Fondazione Toscana spettacolo	SI	SI

#### 4.2.3 Associazioni di rappresentanza degli enti locali (o di loro organismi o società partecipate)

Sono state **5** le **realità monitorate** riconducibili a questa categoria: in tutte queste un servizio di ufficio stampa è presente. In un caso è gestito con personale interno **alla dotazione organica** dell'ente (a **tempo indeterminato**), mentre nei restanti **4** casi il servizio è affidato all'**esterno** (in **3** circostanze si tratta di **singoli professionisti collaboratori** e in **un** caso di un'**Agenzia esterna**).

Complessivamente ci sono **3 uomini** e **2 donne**. Tutti i responsabili dell'ufficio stampa sono iscritti all'Albo dei giornalisti.

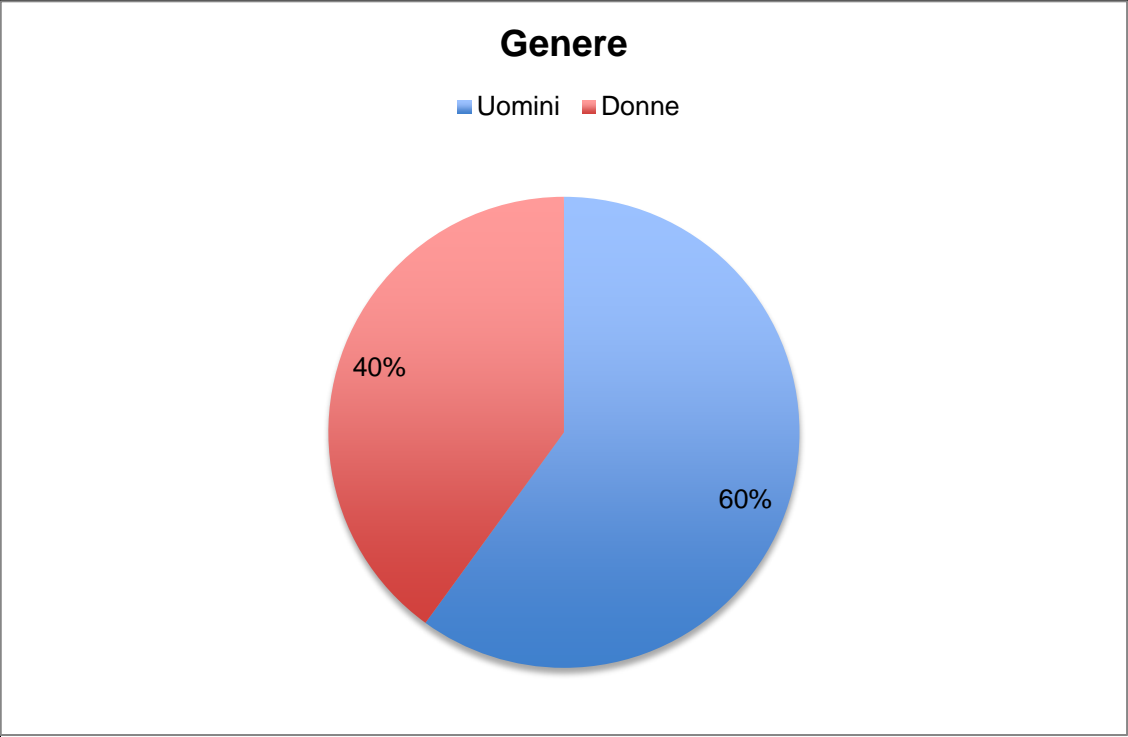
**Grafico 13 Servizio di ufficio stampa interno o esterno**



**Grafico 14 Responsabile ufficio stampa per tipologia di rapporto di lavoro**



**Grafico 15 Responsabile ufficio stampa per genere**





**Tabella 6 Associazioni di rappresentanza degli enti locali (o di loro organismi o società partecipate)**

<b>Ente</b>	<b>L'ente ha un servizio di ufficio stampa?</b>	<b>E' gestito con personale interno?</b>	<b>L'ufficio stampa è affidato all'esterno?</b>
Anci Toscana	SI	NO	SI
Uncem Toscana	SI	NO	SI
Confservizi Cispel Toscana	SI	SI	NO
ConSORZI di bonifica (Urbat)	SI	NO	SI
Autorità idrica toscana	SI	NO	SI

#### **4.2.4 Asl e Aziende ospedaliere**

Come spiegato nell'Introduzione (par. 3), per quanto riguarda la situazione degli uffici stampa delle **12 Asl e 4 Aziende ospedaliere toscane** non è stata effettuata una rilevazione *ex novo* ma sono stati analizzati dati provenienti da una ricerca analoga e risalenti all'anno 2012. La decisione di non procedere in questa fase ad un nuovo monitoraggio è derivata dal fatto, alla luce della riforma sanitaria recentemente approvata, si tratta di un settore è destinato ad attraversare un processo di riorganizzazione che riguarderà con tutta probabilità anche l'organizzazione del servizio di ufficio stampa.

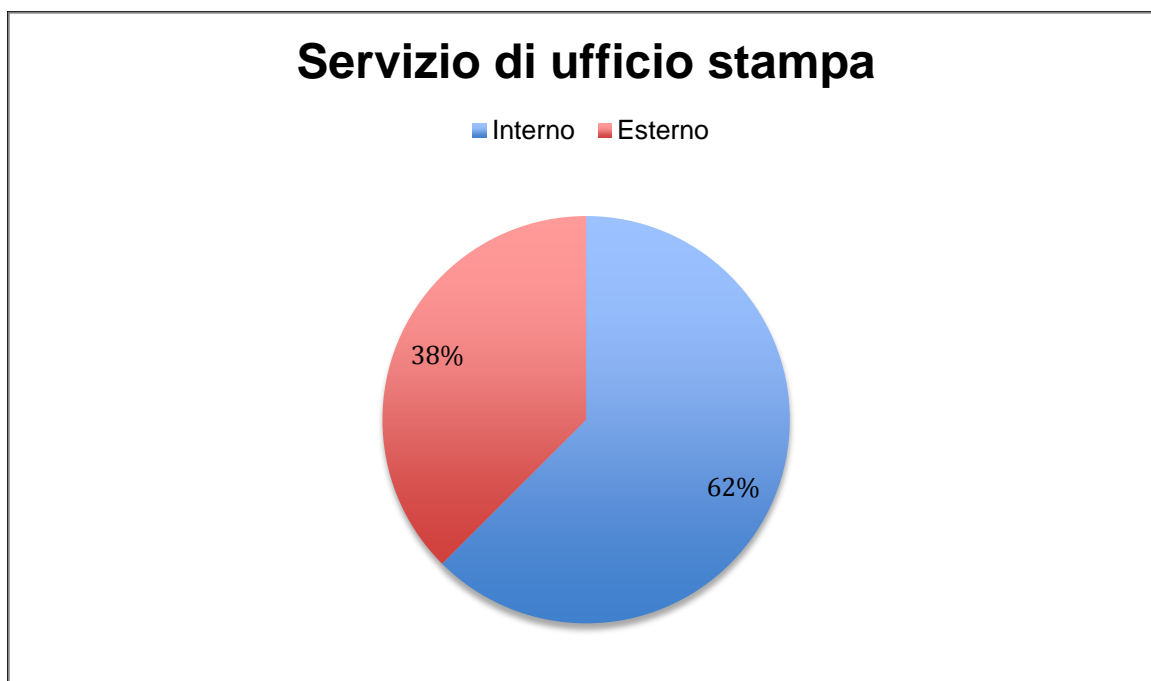
Dai dati già disponibili presi in esame emerge che tutte le Asl e Aziende ospedaliere sono dotate di un servizio di ufficio stampa. Complessivamente sono **20** i giornalisti che sono impiegati negli uffici stampa delle Asl e Aziende ospedaliere toscane, **tutti iscritti all'Albo dei giornalisti**.

In **10** casi il servizio di ufficio stampa è **gestito con personale interno all'Azienda**, in **6** casi è affidato all'**esterno**.

Nei casi in cui il servizio è gestito con personale interno, in **10** casi il responsabile dell'ufficio stampa (**8 donne e 2 uomini**) è una figura **interna** all'ente inquadrata con contratto a tempo **indeterminato (4) o determinato (4)**, mentre nei **2** restanti casi questa **informazione non è disponibile**. In **6** casi il responsabile del servizio di ufficio stampa è una figura **esterna** all'azienda (**4 uomini e 2 donne**).

La situazione degli inquadramenti contrattuali dei responsabili del servizio di ufficio stampa appare variegata: per quanto riguarda il personale interno si va dalle posizioni dirigenziali o organizzative ai collaboratori amministrativi, tra gli esterni si hanno incarichi libero professionali o di collaborazione/consulenza.

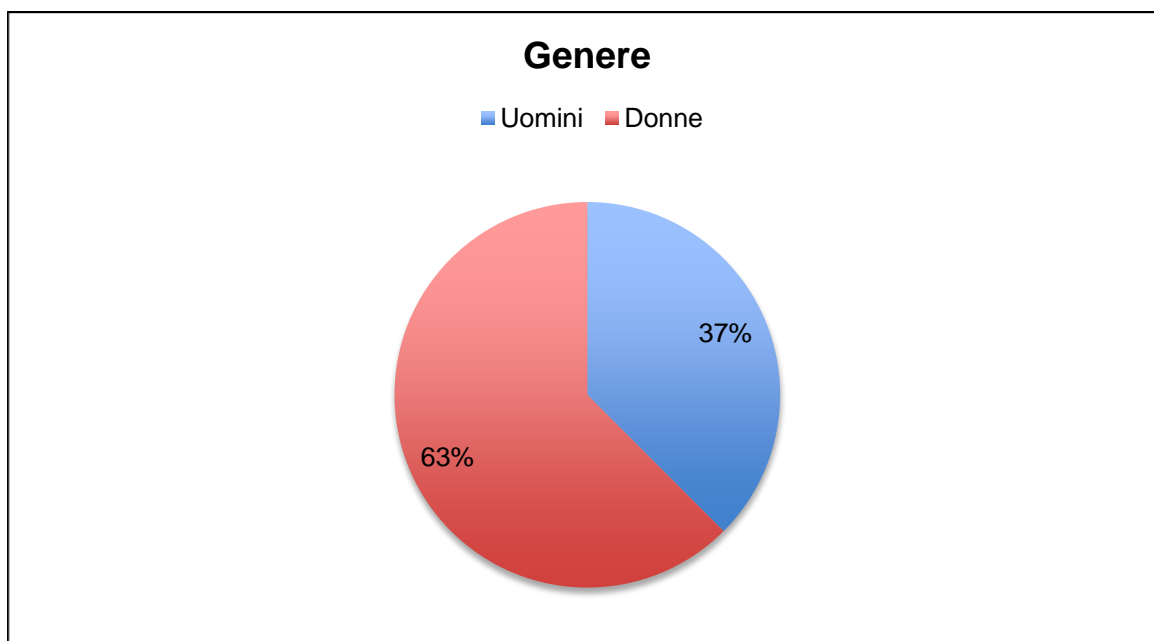
**Grafico 16 Servizio di Ufficio stampa interno o esterno**



**Grafico 17 Responsabile ufficio stampa per tipologia di rapporto di lavoro**



**Grafico 18 Responsabile ufficio stampa per genere**



**Tabella 7 Asl e Aziende ospedaliere**

<b>Ente</b>	<b>L'ente ha un servizio ufficio stampa?</b>	<b>E' gestito con personale interno?</b>
Asl 1 Massa	SI	SI
Asl 2 Lucca	SI	SI
Asl 3 Pistoia	SI	SI
Asl 4 Prato	SI	SI
Asl 5 Pisa	SI	SI
Asl 6 Livorno	SI	NO
Asl 7 Siena	SI	SI
Asl 8 Arezzo	SI	SI
Asl 9 Grosseto	SI	SI
Asl 10 Firenze	SI	NO
Asl 11 Empoli	SI	SI

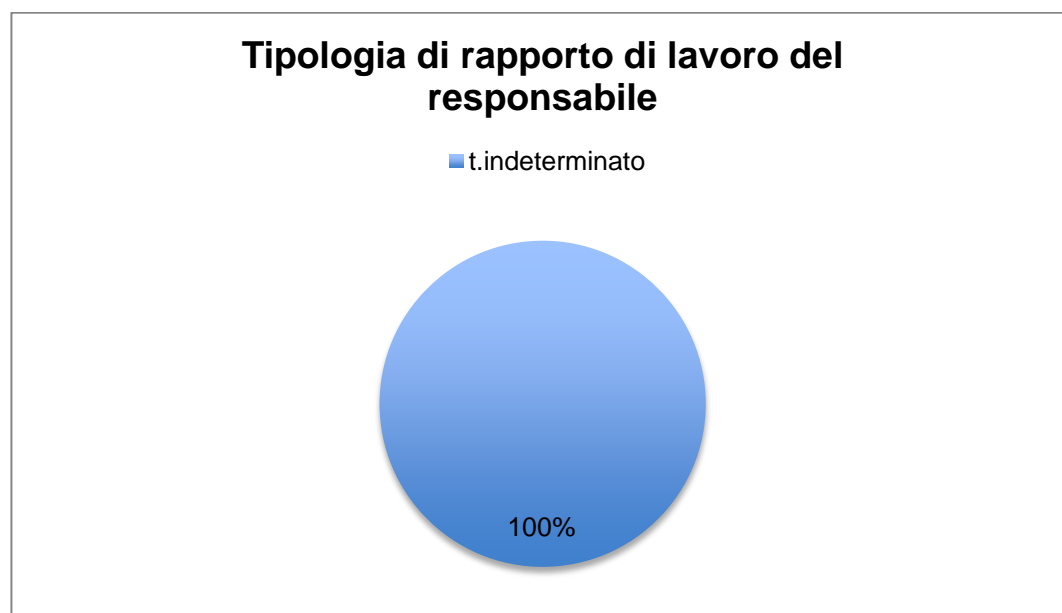
Ente	L'ente ha un servizio ufficio stampa?	E' gestito con personale interno?
Asl 12 Versilia	SI	NO
AOU Careggi	SI	NO
AOU Meyer	SI	NO
AOU senese	SI	SI
AOU Pisana	SI	NO

#### 4.2.5 Università

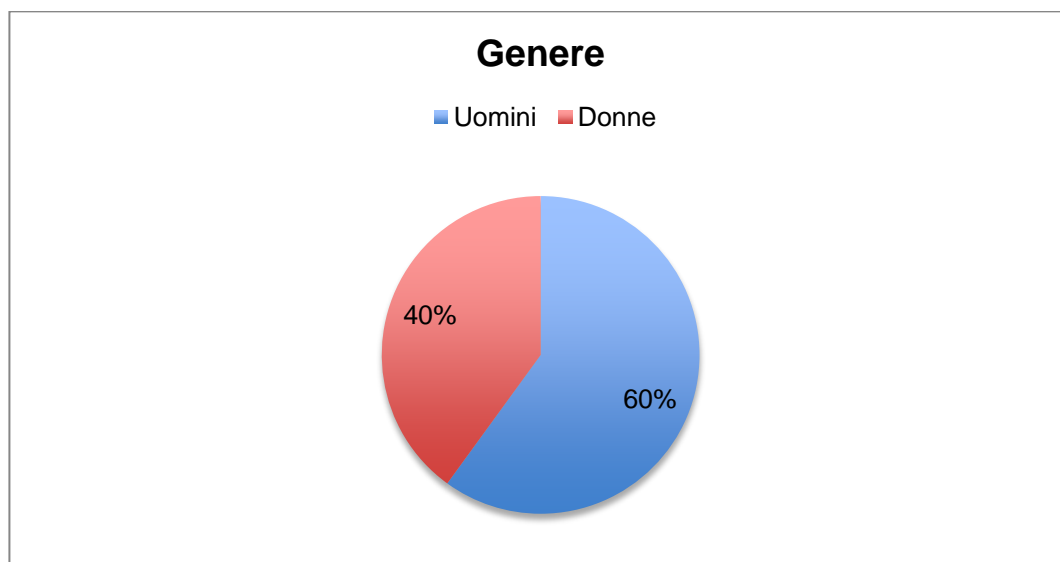
Sono **5 le realtà** afferenti al panorama delle **Università toscane** (Università di Firenze, Pisa e Siena, Scuola Sant'Anna e Scuola Normale di Pisa) che sono state monitorate. In **tutte** è presente un **servizio di ufficio stampa gestito con personale interno** all'ente. In tutte le realtà il **responsabile dell'ufficio stampa** è inquadrato con **contratto a tempo indeterminato** (contratto nazionale per il personale del comparto Università). Tra di loro ci sono **3 uomini** e **2 donne**.

Oltre ai responsabili del servizio, altre 8 persone lavorano negli uffici stampa delle Università toscane, per un **totale di 13 addetti stampa**, tutti iscritti all'Albo dei giornalisti.

#### Grafico 19 Responsabile ufficio stampa per tipologia di rapporto di lavoro



## Grafico 20 Responsabile ufficio stampa per genere



### 4.2.6 Camere di commercio

Sono state monitorate le **10 Camere di commercio toscane e Unioncamere Toscana**, per un totale di **11 soggetti**.

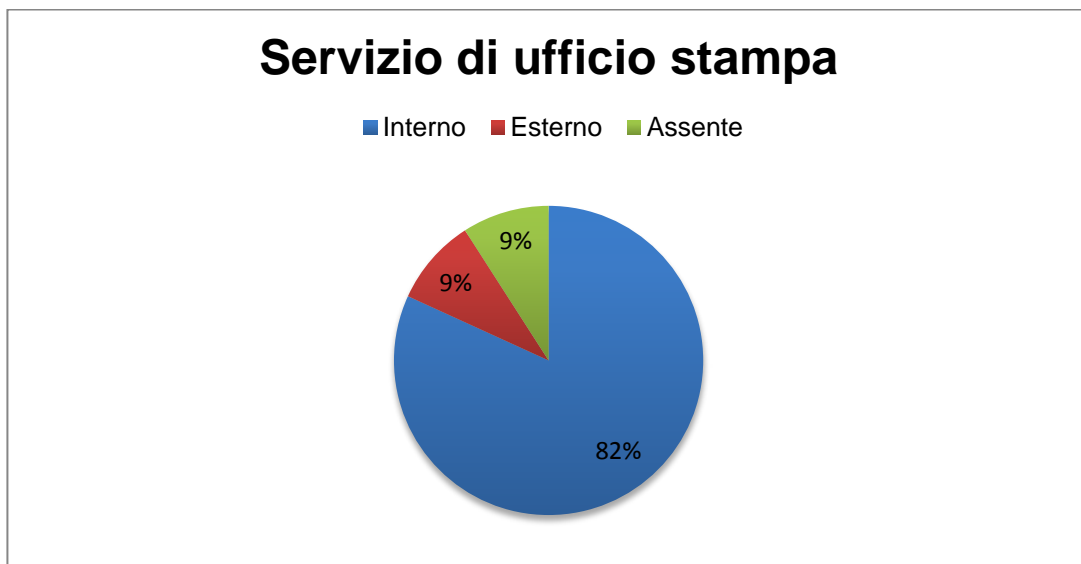
In **10 realtà** su 11 è **presente un servizio di ufficio stampa**. La distinzione tra Ufficio stampa/Comunicazione/Relazioni esterne non appare sempre netta: in parecchi casi cioè l'ufficio stampa non si configura come un ufficio a sé stante ma fa parte di un più ampio servizio o ufficio di comunicazione integrata/relazioni esterne/Urp, al cui interno è presente anche personale giornalistico che svolge le funzioni tipiche dell'ufficio stampa. In effetti, anche nell'unico caso in cui all'intervista viene risposto che un ufficio stampa non è presente, viene comunque segnalato che esiste un ufficio Urp che coadiuva il vertice nella gestione dei rapporti con i media.

Su 10 casi in cui gli intervistati rispondono che è presente un servizio di ufficio stampa, in 9 questo è **gestito internamente con personale facente parte della dotazione organica dell'ente**, in **1** è affidato all'**esterno**. Tra gli interni, **6** dei responsabili dell'Ufficio sono inquadrati a **tempo indeterminato**, in **2** casi si ha un contratto a **tempo determinato**, mentre nel restante caso l'informazione "tempo determinato/indeterminato" non è disponibile. Nell'unico caso in cui il servizio di ufficio stampa è gestito esternamente, questo avviene tramite affidamento a **una società esterna**.

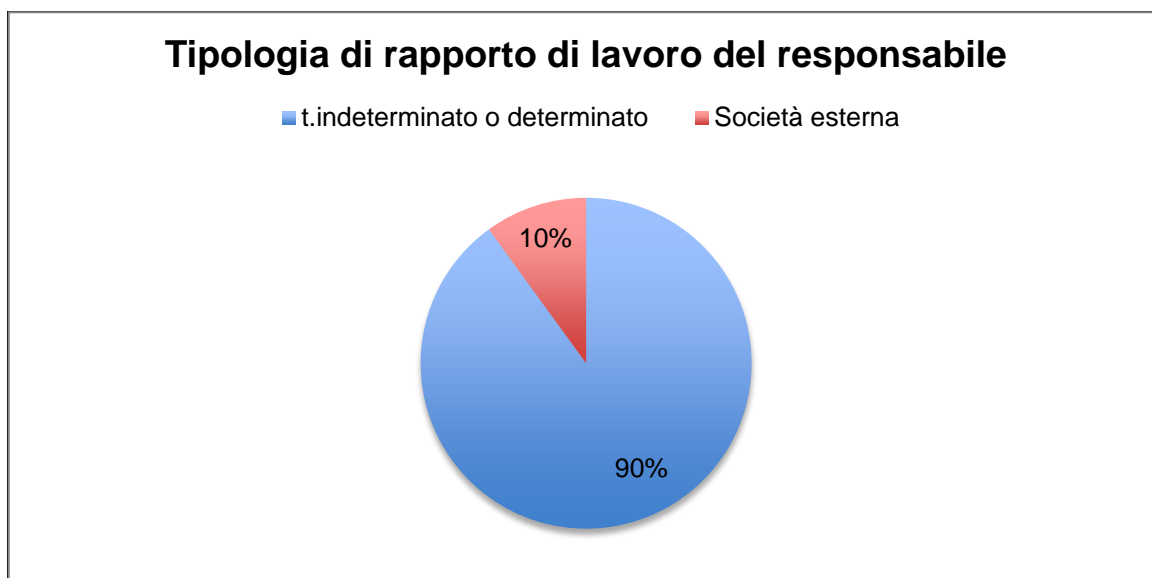
Considerando sia gli interni che gli esterni, in **8** casi su 10 il **responsabile dell'Ufficio è iscritto all'Albo dei giornalisti**. Il **6** casi il responsabile è di **sexso maschile**, in **4** di **sexso**

**femminile.** Oltre ai responsabili, si contano complessivamente altre 6 persone collaborano con l'Ufficio (di cui 1 iscritto all'Albo dei giornalisti) ma, alla luce di quanto detto sopra, si è portati a pensare che si tratti di personale afferente all'Ufficio comunicazione in generale, più che all'Ufficio stampa in senso stretto.

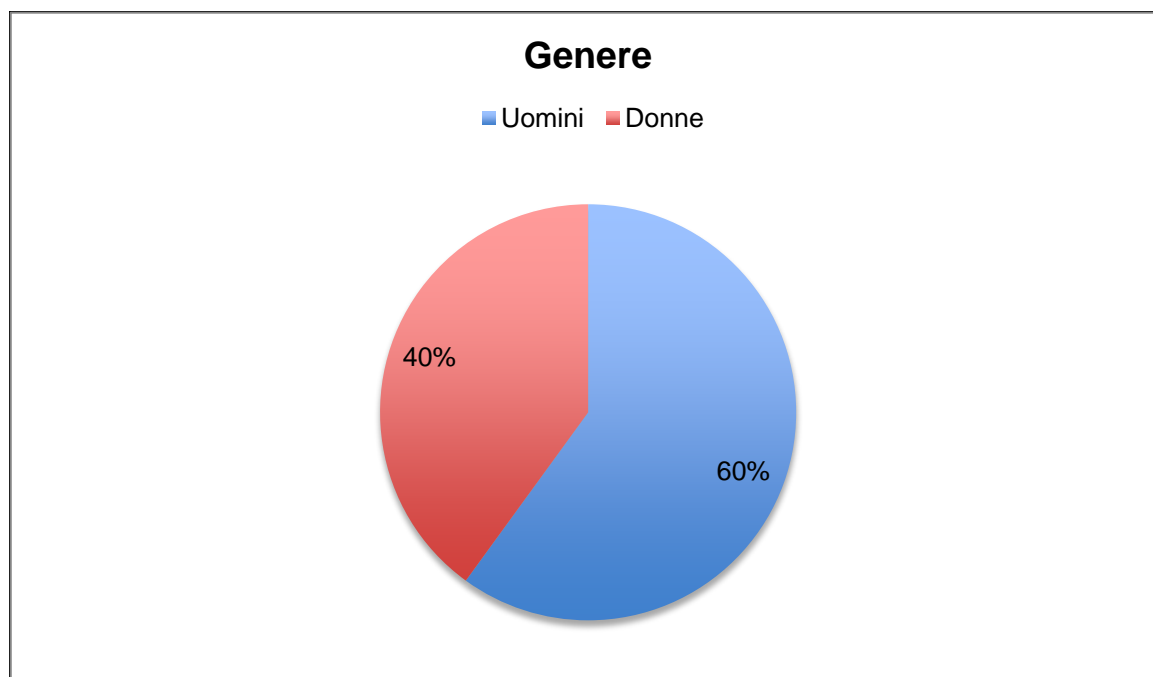
**Grafico 21 Servizio di Ufficio stampa interno o esterno**



**Grafico 22 Responsabile ufficio stampa per tipologia di rapporto di lavoro**



**Grafico 23 Responsabile ufficio stampa per genere**



**Tabella 8 Camere di commercio**

Ente	L'ente ha ufficio stampa?	E' gestito con personale interno?
Unioncamere Toscana	SI	SI
Camera di commercio di Firenze	SI	SI
Camera di commercio di Pisa	SI	SI
Camera di commercio di Livorno	SI	SI
Camera di commercio di Lucca	SI	SI
Camera di commercio Massa Carrara	SI	NO
Camera di commercio di Arezzo	SI	SI
Camera di commercio di Siena	SI	SI
Camera di commercio di Grosseto	NO	
Camera di commercio di Prato	SI	SI
Camera di commercio di Pistoia	SI	SI

#### 4.2.7 Città metropolitana e Province

Sono stati monitorati **10** soggetti: la Città metropolitana di Firenze e le 9 Province.

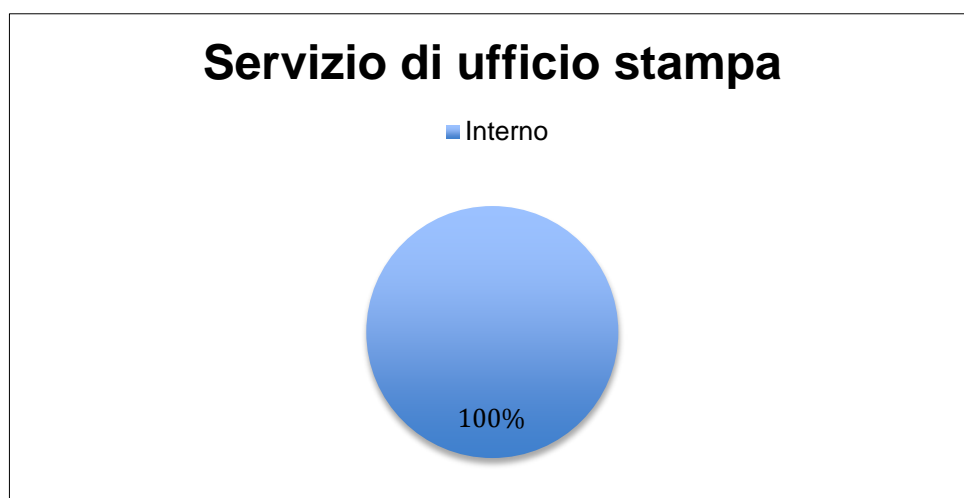
In **6** realtà su 10 è attualmente **presente un servizio di ufficio stampa**: in **tutti i** casi questo è **gestito internamente con personale facente parte della dotazione organica dell'ente**: **4** dei responsabili dell'Ufficio sono inquadrati a **tempo indeterminato**, **2** a **tempo determinato**.

Tutti i responsabili sono iscritti **all'Ordine dei giornalisti**.

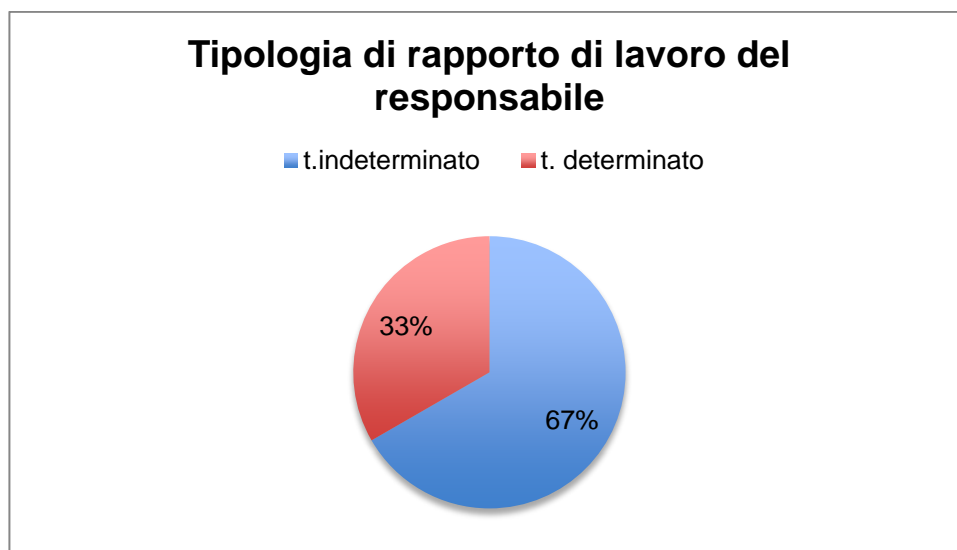
In **2** casi il responsabile è di **sexso femminile**, in **4** di **sexso maschile**.

Oltre ai responsabili, si contano complessivamente altri 6 giornalisti che operano in questi uffici stampa.

**Grafico 24 Servizio di Ufficio stampa interno o esterno**

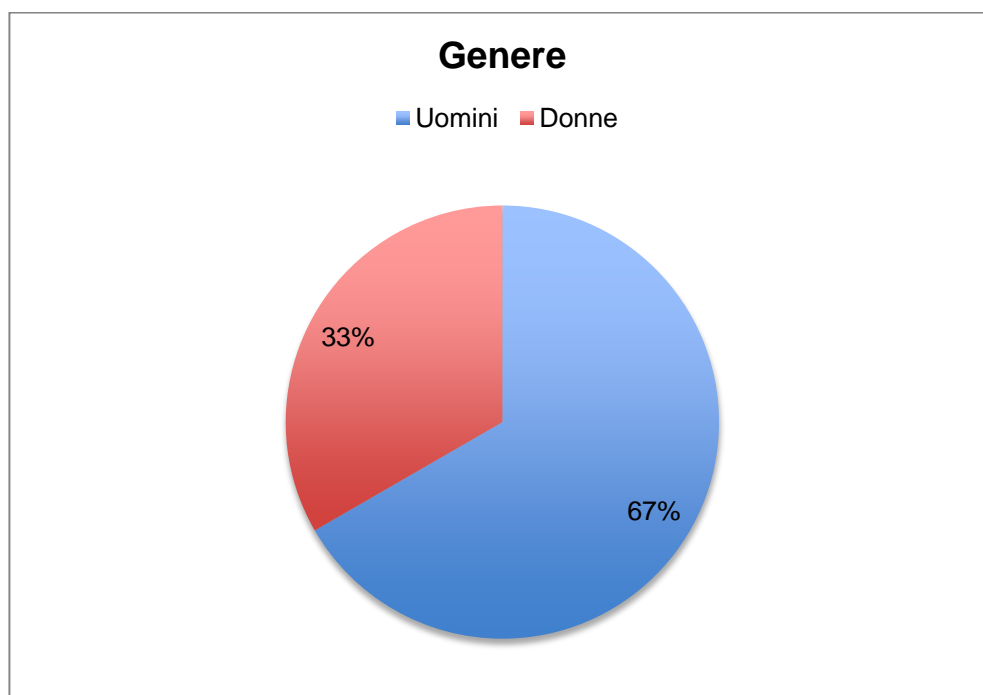


**Grafico 25 Responsabile ufficio stampa per tipologia di rapporto di lavoro**





**Grafico 26 Responsabile ufficio stampa per genere**



**Tabella 9 Città metropolitana e Province**

Ente	PR	L'ente ha un servizio di ufficio stampa?	E' gestito con personale interno?
Città metropolitana	FI	SI	SI
Provincia	Massa Carrara	SI	SI
Provincia	Pisa	NO	
Provincia	Livorno	SI	SI
Provincia	Siena	NO	
Provincia	Grosseto	NO	
Provincia	Lucca	SI	SI
Provincia	Prato	SI	SI
Provincia	Pistoia	NO	
Provincia	Arezzo	SI	SI

## 4.3 Uffici stampa privati

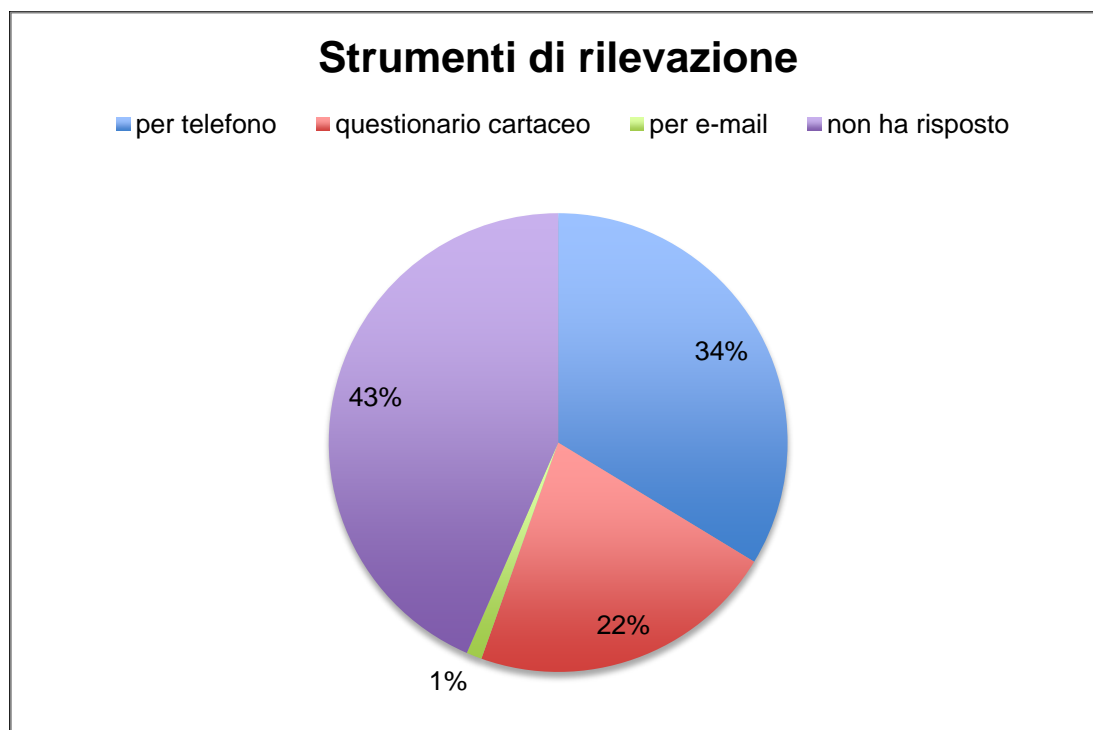
### 4.3.1 Soggetti monitorati e strumenti di rilevazione

Nell'ambito del monitoraggio che si è svolto prevalentemente nel periodo ottobre-dicembre 2015, sono stati contattati complessivamente **92 soggetti** riconducibili alla voce "Uffici stampa privati". Hanno risposto in **52**, così suddivisi: **Associazioni di categoria (9)**; **Organizzazioni sindacali: 3**; realtà riconducibili al **Terzo settore (20)**; **Società partecipate degli enti pubblici: (20)**

associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, realtà appartenenti al Terzo Settore, società partecipate degli enti pubblici.

Il monitoraggio è stato effettuato attraverso diversi strumenti di rilevazione: per telefono (**31**); restituzione questionario cartaceo (**20**). un caso si è avuta una risposta tramite e-mail.

#### Grafico 27 Strumenti di rilevazione



#### Soggetto che ha risposto al monitoraggio

Responsabile ufficio stampa/comunicazione/relazioni esterne: **37**

Presidente/direttore dell'ente/associazione/società partecipata: **6**

Segreteria dell'ente/associazione/società partecipata: **1**

Altri uffici dell'ente/associazione/società partecipata: **1**

Volontario: 1

Info non disponibile: 6

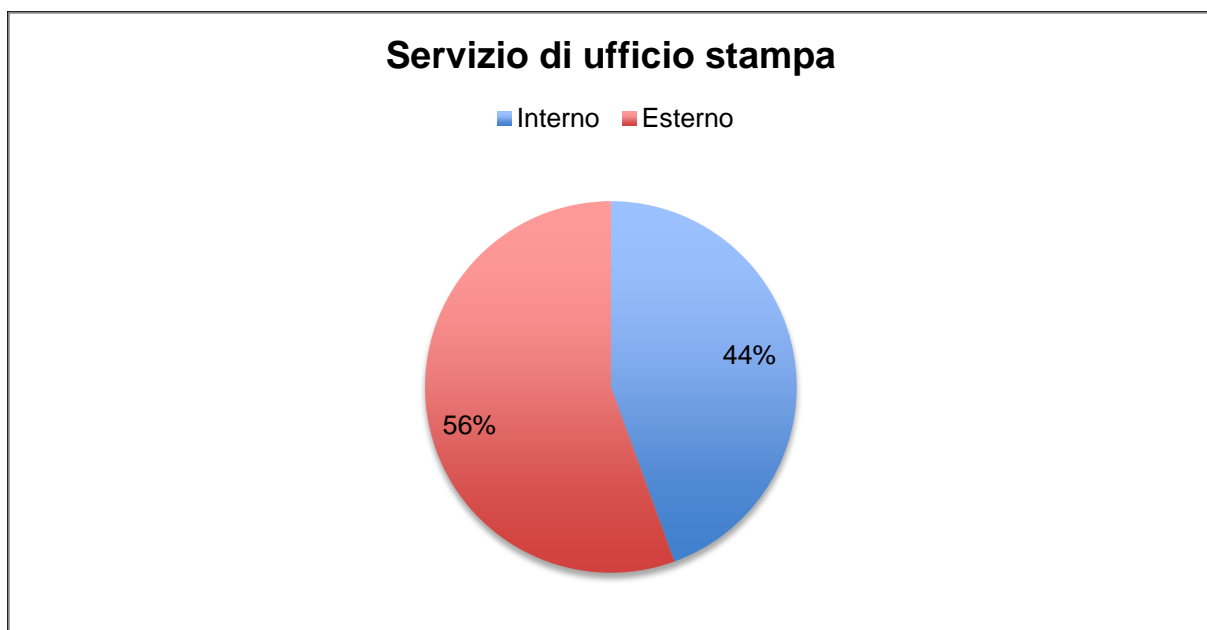
#### 4.3.2 Associazioni di categoria

Sono state **9 le realtà afferenti a questo ambito che sono state monitorate a livello regionale**. Si è deciso di effettuare il monitoraggio soffermandosi sul livello toscano, senza scendere nel dettaglio delle singole articolazioni provinciali (si è comunque riscontrato, in corso di svolgimento dell'indagine, che in alcuni casi le singole realtà provinciali gestiscono in maniera autonoma un servizio di ufficio stampa, talvolta avvalendosi di professionisti esterni). Dall'indagine emerge che tendenzialmente a livello regionale viene svolta dalle associazioni di categoria un'attività di ufficio stampa, che in alcuni casi fa parte o è abbinata all'attività di comunicazione generica (in linea generale, e questo accomuna tutte le realtà appartenenti al mondo privato, la distinzione tra ufficio stampa e ufficio comunicazione/relazioni esterne sembra essere più sfumata rispetto al pubblico (anche perché in questo caso non vi è un riferimento normativo forte quale la legge 150/2000 come nel caso delle Pubbliche amministrazioni).

In tutte e **9 le realtà monitorate è presente un servizio di ufficio stampa**: in **4** casi è gestito con personale **interno alla dotazione organica mentre in 5 il servizio di ufficio stampa è affidato all'esterno**.

In **4** casi il **responsabile dell'ufficio stampa** è un dipendente dell'Associazione: in **3** casi inquadrato a **tempo indeterminato**, mentre nel restante caso l'**informazione** sulla tipologia di rapporto di lavoro **non è disponibile**. Nelle altre **5** situazioni l'ufficio stampa è affidato all'esterno: in **3** casi a libero professionisti singoli, in **2** a un'**Agenzia/cooperativa esterna**. Complessivamente, tra i responsabili del servizio di ufficio stampa si contano **4 donne e 5 uomini**. In un caso il responsabile dell'ufficio comunicazione non è giornalista. Non sono presenti altre persone che collaborano con l'ufficio stampa.

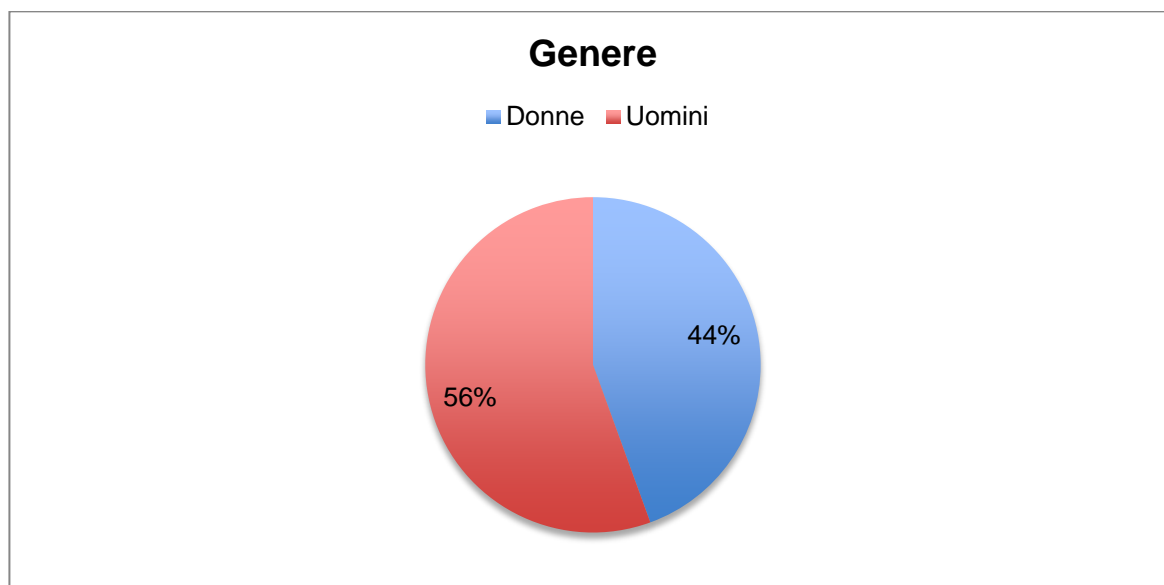
**Grafico 28 Servizio di Ufficio stampa interno o esterno**



**Grafico 29 Responsabile ufficio stampa per tipologia di rapporto di lavoro**



**Grafico 30 Responsabile ufficio stampa per genere**



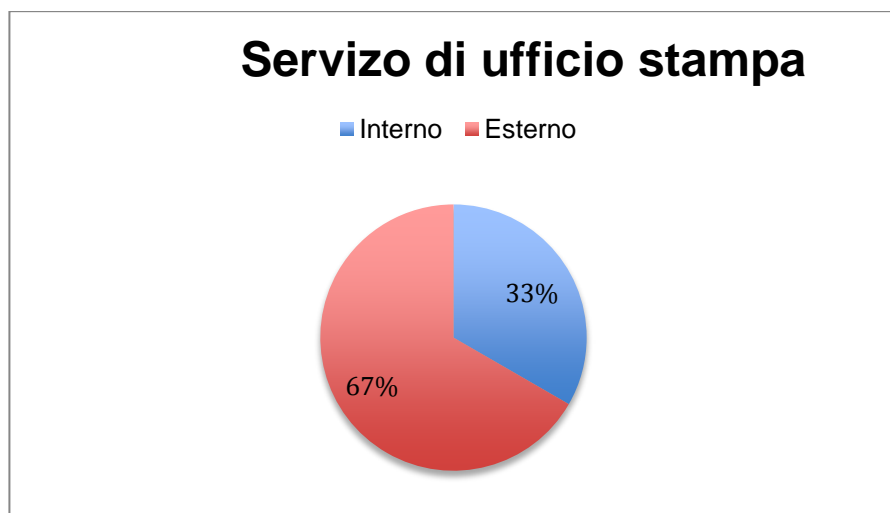
**Tabella 10 Associazioni di categoria**

Ente	L'ente ha ufficio stampa?	E' gestito con personale interno?	L'ufficio stampa è affidato all'esterno?
Confindustria Toscana	SI	SI	NO
Confcommercio Toscana	SI	SI	NO
Confesercenti Toscana	SI	SI	NO
Cna Toscana	SI	SI	NO
Confartigianato Toscana	SI	NO	SI
Confagricoltura Toscana	SI	NO	SI
Cia Toscana	SI	NO	SI
Coldiretti Toscana	SI	NO	SI
Legacoop Toscana	SI	NO	SI

### 4.3.3 Organizzazioni sindacali

In tutte e **3** le **organizzazioni sindacali monitorate** è presente un **servizio di ufficio stampa**. In un **1 caso** il servizio di ufficio stampa è gestito con personale interno e il **responsabile** è un **dipendente a tempo indeterminato** dell'organizzazione, mentre nei restanti **2** casi l'ufficio stampa è affidato all'esterno a un professionista singolo. Tutti e 3 i responsabili sono di **sesso maschile** e sono iscritti all'Albo dei giornalisti. In una delle 3 organizzazioni è presente un altro giornalista che collabora con l'ufficio stampa.

**Grafico 31 Servizio di ufficio stampa interno o esterno**



**Grafico 32 Responsabile ufficio stampa per tipologia di rapporto di lavoro**



### Grafico 33 Responsabile ufficio stampa per genere

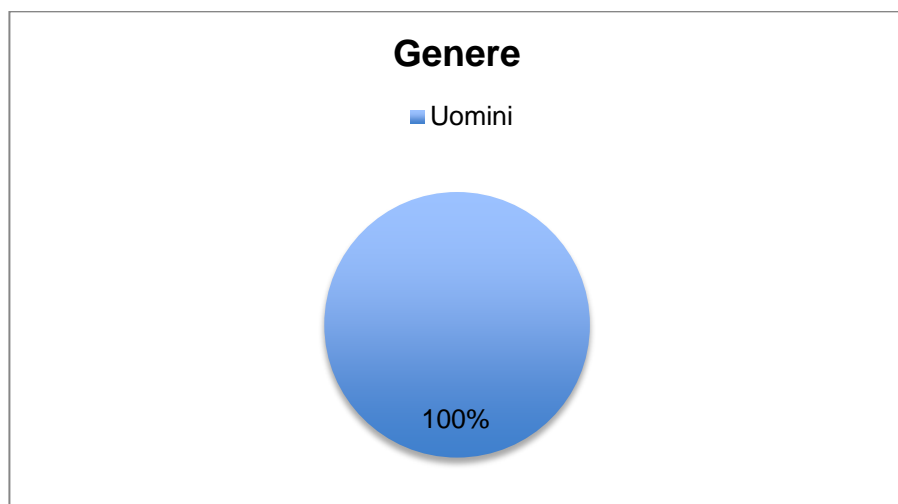


Tabella 11 Organizzazioni sindacali

Ente	L'ente ha ufficio stampa?	E' gestito con personale interno?	L'ufficio stampa è affidato all'esterno?
Cgil Toscana	SI	NO	SI
Cisl Toscana	SI	SI	NO
Uil Toscana	SI	NO	SI

#### 4.3.4 Terzo Settore

Sono state **20** le realtà che hanno risposto al monitoraggio riconducibili a vario titolo al mondo del Terzo Settore (Anpas, Misericordie, Cesvot, associazionismo, associazioni di consumatori).

Un **servizio di ufficio stampa** risulta **presente** in **12 casi**: in **5** di questi è gestito con personale **interno** all'ente, nei restanti **7** casi è affidato all'**esterno**. Laddove il **responsabile dell'ufficio è interno**, in **4** casi si tratta di un **dipendente**, mentre in **1** caso il servizio è svolto a titolo volontario.

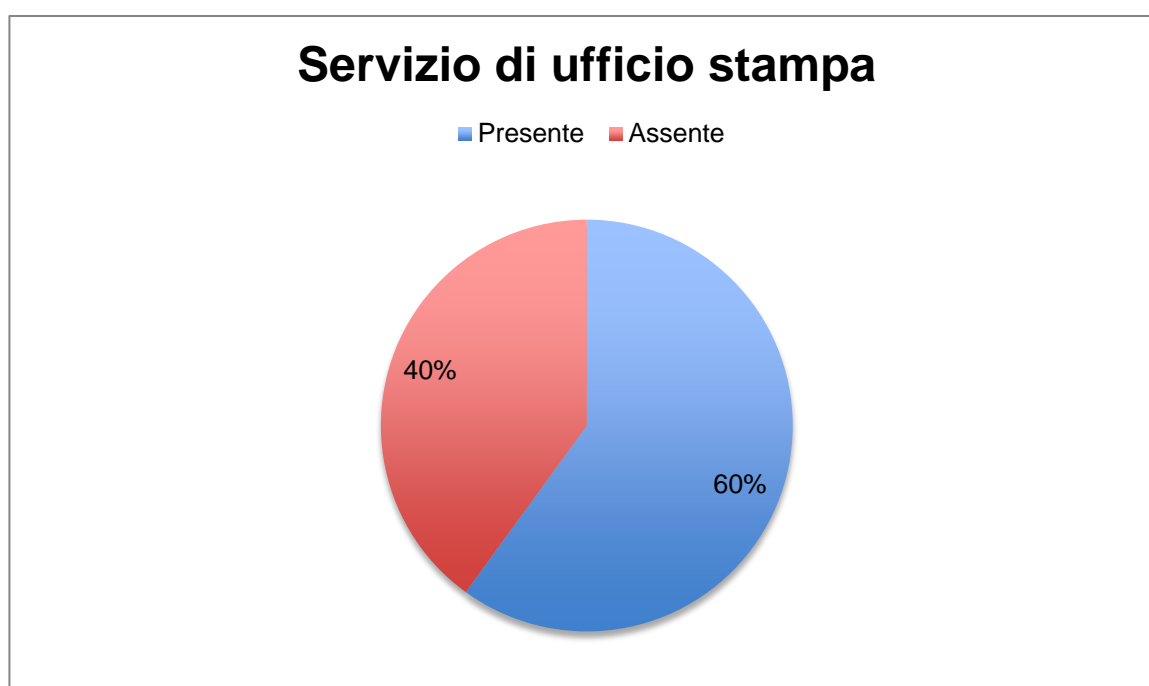
In **7** casi l'ufficio stampa è affidato all'**esterno**, anche qui con modalità diverse: in **4** casi viene svolto da un singolo collaboratore/consulente, in **un** caso da un'Agenzia, nei restanti **2** casi a titolo volontario.

Complessivamente tra i responsabili dell'ufficio stampa ci sono **5 uomini e 7 donne**. Considerando sia gli interni che gli esterni, in **3** casi su 12 il responsabile del servizio di ufficio stampa **non è iscritto** all'Albo dei giornalisti.

Sono stati indicati altri 7 soggetti che collaborano a vario titolo con l'ufficio comunicazione di cui 1 iscritto all'Albo dei giornalisti.

Anche per quanto riguarda il terzo Settore è da sottolineare infatti che la distinzione tra ufficio stampa e ufficio comunicazione appare meno delineata rispetto al pubblico. Soltanto nelle realtà associative più grandi si riscontra, a livello regionale, la presenza di un servizio di ufficio stampa (interno o affidato all'esterno) più o meno strutturato che in alcuni casi si inserisce all'interno di un ufficio comunicazione (spesso cioè la distinzione tra i due uffici, e relativi responsabili, non è così marcata). Nelle realtà più piccole, in cui non è presente un ufficio stampa strutturato a livello regionale, in alcuni casi ci si affida al livello nazionale dell'associazione dove invece è presente un ufficio stampa vero e proprio; in altri casi la comunicazione viene gestita in maniera occasionale, sporadica (talvolta anche a titolo volontario) in caso di eventi o iniziative particolarmente significativi per la vita dell'Associazione. In alcune realtà monitorate, ciascun livello provinciale dell'Associazione gestisce la comunicazione in maniera autonoma rispetto al regionale.

#### **Grafico 34 Presenza di un servizio di ufficio stampa**

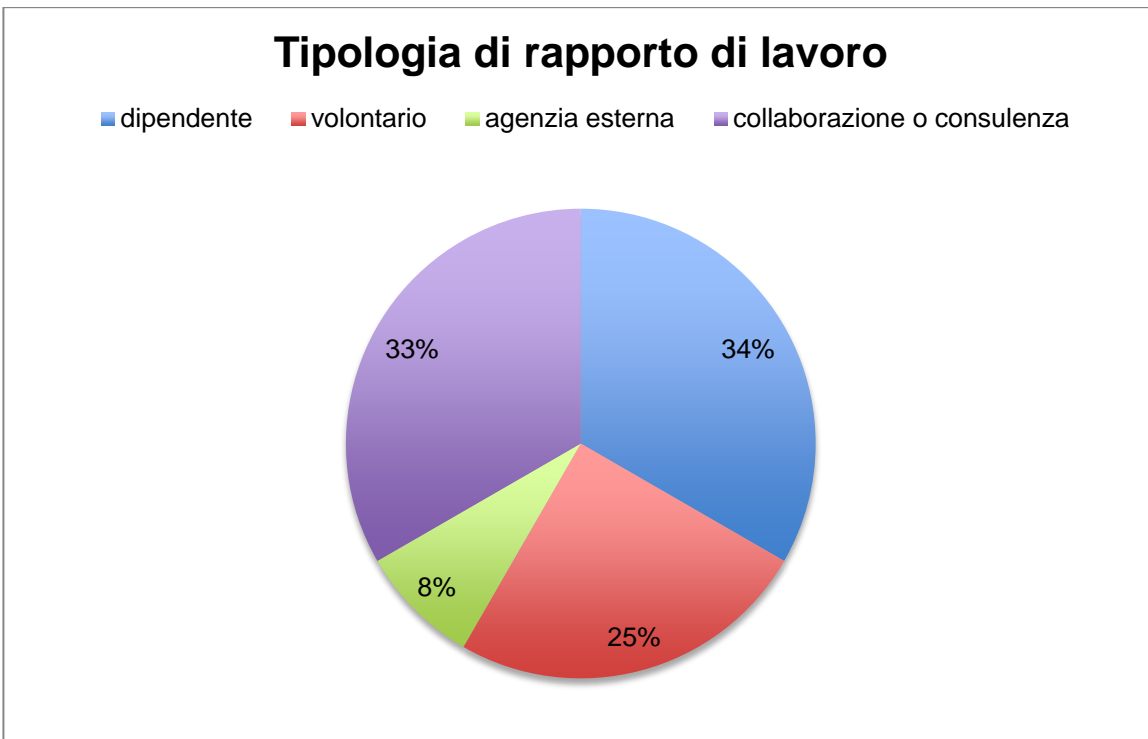




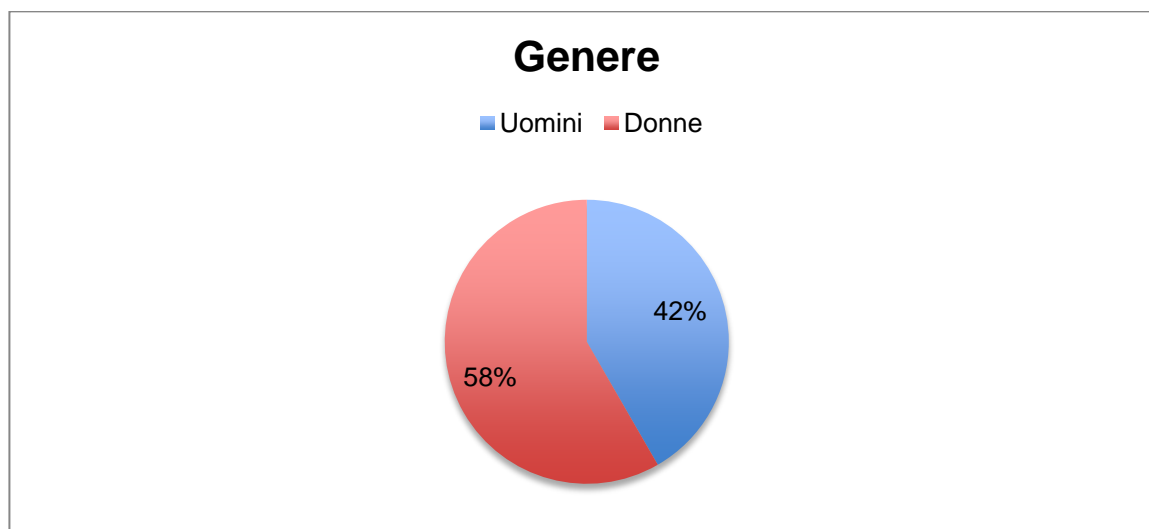
**Grafico 35 Servizio di Ufficio stampa interno o esterno**



**Grafico 36 Responsabile ufficio stampa per tipologia di rapporto di lavoro**



**Grafico 37 Responsabile ufficio stampa per genere**



**Tabella 12 Terzo Settore**

Ente	L'ente ha un servizio di ufficio stampa?	E' gestito con personale interno?	L'ufficio stampa è affidato all'esterno?
Misericordie Toscane	SI	NO	SI
Anpas Toscana	SI	NO	SI
Cesvot	SI	SI	NO
Avis Toscana	SI	NO	SI
Arci Toscana	SI	SI	NO
Uisp Toscana	NO		
Auser Toscana	NO		
Legambiente Toscana	SI	SI	
Acli Toscana	SI	NO	SI
Caritas Toscana	NO		
Aima Toscana	SI	NO	SI
Cospe	SI	NO	SI
Fratres Toscana	NO		

Ente	L'ente ha un servizio di ufficio stampa?	E' gestito con personale interno?	L'ufficio stampa è affidato all'esterno?
Enpa Toscana	NO		
Wwf Toscana	NO		
AGESCI Toscana	SI	SI	NO
ATT	SI	SI	NO
Amici della Terra	NO		
Adiconsum toscana	SI	NO	SI
Federconsumatori Toscana	NO		

#### 4.3.5 Società partecipate dei Comuni e degli enti locali

Nell'ambito del monitoraggio sono state contattate **55 società partecipate dei Comuni e degli enti locali**, cercando dare copertura alle diverse aree provinciali.

In 7 casi le società sono state contattate per via telefonica, nei restanti 48 casi tramite l'invio dell'invio di una e-mail di presentazione della ricerca con allegato il questionario da compilare.

Si è ricevuto un feedback alla richiesta di informazioni da parte di **20** soggetti: **7** per telefono, **1** per e-mail e **12** tramite **restituzione del questionario in forma cartacea**.

Su 20 realtà che hanno risposto al monitoraggio, **18** dichiarano di avere un **servizio di ufficio stampa**, **2** di esserne **prive**.

Su 18 realtà che hanno un servizio di ufficio stampa, in **11** casi è gestito **internamente** all'azienda, nei restanti **7** casi il servizio di ufficio stampa è affidato all'**esterno**.

**Negli 11** casi in cui è presente un responsabile **interno** all'azienda, in **9** casi si tratta di un dipendente a **tempo indeterminato**, nei restanti **2** casi il rapporto di lavoro è a **tempo determinato**. In **7** casi (su 18) il servizio di ufficio stampa è affidato all'**esterno**: **6** casi a un **libero professionista singolo**, in **1** caso il servizio viene svolto a **titolo volontario**.

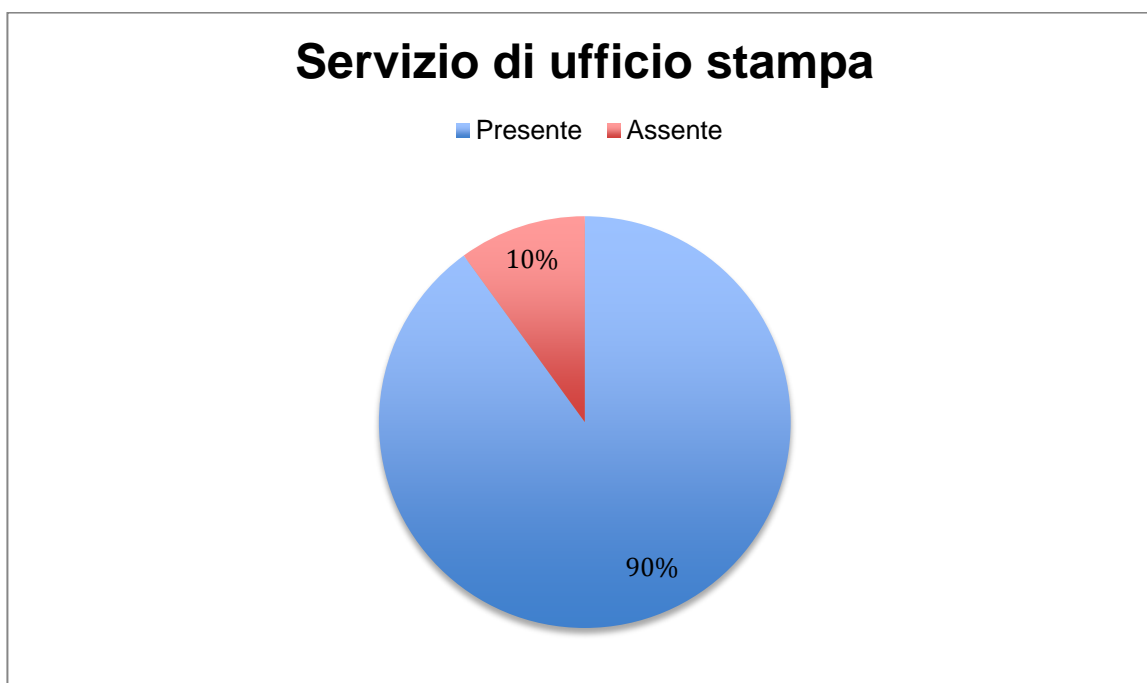
Complessivamente, tra i responsabili dell'ufficio stampa ci sono **7 donne** e **11 uomini**. In 2 casi il responsabile non è iscritto all'Albo dei giornalisti.

Oltre ai responsabili, vengono indicati altri 6 giornalisti che collaborano con questi uffici.

In linea generale si può osservare che in alcuni casi il servizio di ufficio stampa fa parte dell'area comunicazione/relazioni esterne (il nome dell'Ufficio è variabile) ed è possibile

individuare in maniera specifica nell'ambito di tale ufficio/area una figura/professionalità dedicata in maniera specifica alle mansioni di ufficio stampa, iscritta all'Albo dei giornalisti. In altri casi vi è un ufficio che si occupa a trecentosessanta gradi di una pluralità di aspetti di comunicazione (redazione web, pubbliche relazioni, pubblicità, rapporti con i media) senza che vi sia una figura specificamente dedicata allo svolgimento delle attività di ufficio stampa.

**Grafico 38 Presenza di un servizio di ufficio stampa**



**Grafico 39 Servizio di ufficio stampa interno o esterno**

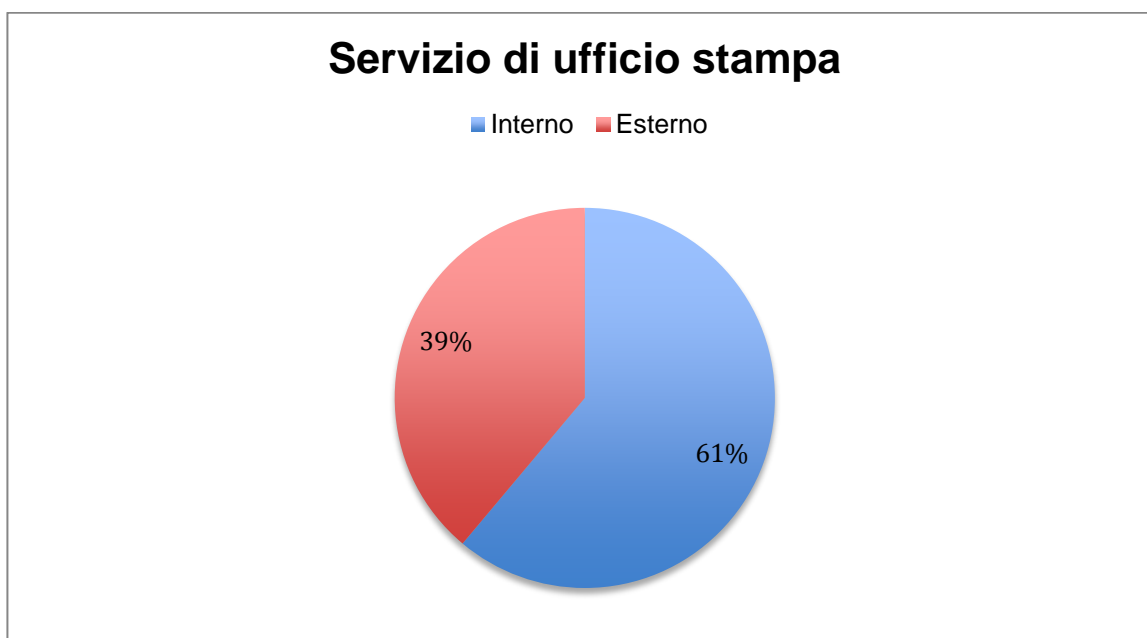


Grafico 40 Responsabile ufficio stampa per tipologia di rapporto di lavoro

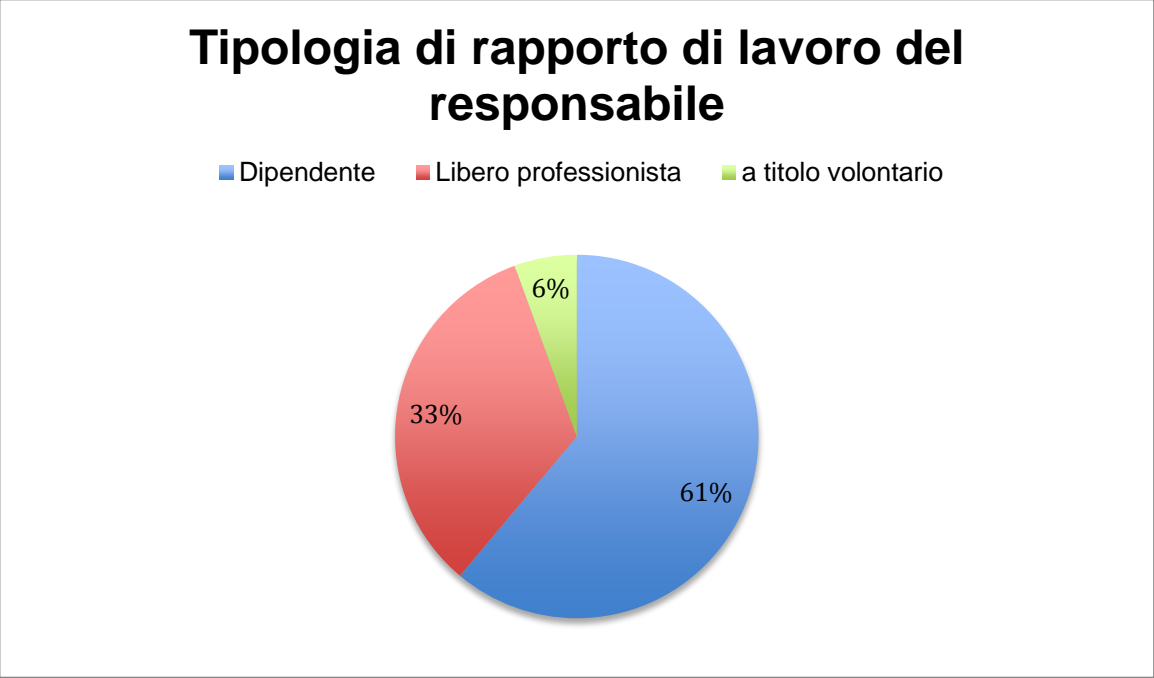
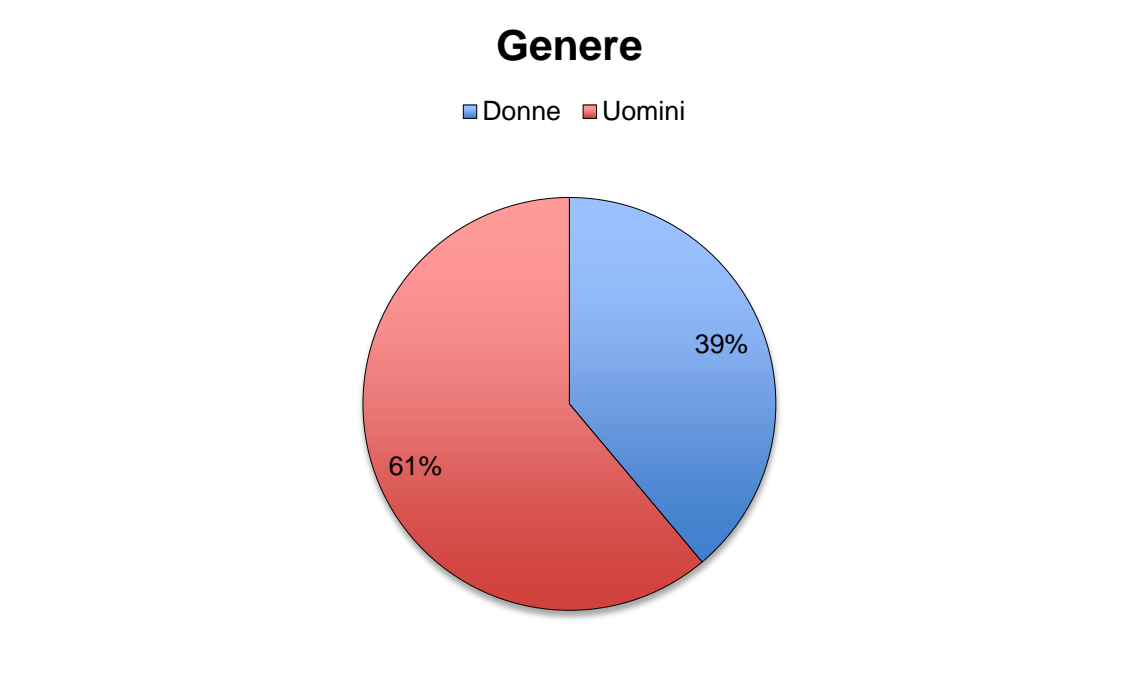


Grafico 41 Responsabile Ufficio stampa per genere



**Tabella 13 Società partecipate**

<b>Ente</b>	<b>L'ente ha un servizio di ufficio stampa?</b>	<b>E' gestito con personale interno?</b>
Firenze Fiera	SI	SI
Associazione MUSE	SI	SI
Istituto degli Innocenti	SI	NO
Publiacqua	SI	SI
Quadrifoglio	SI	SI
Casa spa	SI	NO
Aer	SI	SI
Azienda Teatro del giglio	SI	SI
Sea Ambiente	SI	NO
Sea Risorse	SI	NO
Fondazione Carnevale di Viareggio	SI	NO
Tiemme spa	SI	NO
Sei Toscana	SI	SI
Centro Pecci	SI	SI
PIN scarl	NO	
Istituto studi storici postali	SI	NO
ESTRA	SI	SI
Asa spa	NO	
Fondazione Teatro Goldoni	SI	SI
Revet	SI	SI